

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA  
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

IL SITO WEB DI UNA BIBLIOTECA GENERALE.  
L'ESEMPIO DELLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA

RELATORE

Chiar.mo Prof. Paul Gabriele Weston

CORRELATORE

Chiar.mo Prof. Michele Ansani

TESI DI LAUREA  
di  
ELETTRA DE LORENZO

Anno Accademico 2001-2002

## Indice

Introduzione	2
1. Il sito Web della Biblioteca Universitaria di Pavia	6
1.a. Consistenza	7
1.b. Descrizione	8
2. La realizzazione del sito Web	14
2.a. Fasi del lavoro	16
2.b. Attività di promozione	21
3. Criteri di valutazione	25
3.a. Nel panorama internazionale	25
3.b. In ambito italiano	31
4. Valutazione del sito	42
4.a. Punti di debolezza	45
4.b. Proposte	48
5. Risorse bibliografiche e documentarie	52
5.a. Bibliografia	52
5.b. Sitografia di Biblioteche	55
5.c. Risorse per gli standard, la qualità dei siti Web e i criteri di valutazione	58
5.d. Riferimenti legislativi e normative	60

## Introduzione

Il sito Web per una biblioteca di carattere generale e con una forte identità istituzionale è una prova di comunicazione di sé e del proprio patrimonio, inteso non soltanto come patrimonio bibliografico, ma come quel complesso documentale e storico che essa rappresenta. Implica uno sguardo attento, oltre che al contenuto, anche a quella parte che l'etimologia della parola reca con sé, *θησαυρα*, che sta ad indicare il contenitore, il luogo, per trarne, nella comunicazione in Internet, la migliore rappresentazione virtuale; l'obiettivo è costruire una teca immateriale con la quale l'istituzione s'inserisce nella Rete, per valersene e per assolvere alla propria funzione – insieme di conservazione e informazione, 'metaservizio' e sistema di servizi che può offrire – anche usando le nuove tecnologie dell'IST<sup>1</sup>. Per arrivare a questo, la progettazione e la realizzazione di un sito Web per la biblioteca postulano un'analisi della biblioteca stessa.

Molto presto l'espressione "biblioteche in rete", in modo molto pragmatico, ha coinciso con la possibilità di ricerca bibliografica, per cui grande sviluppo ha avuto da subito il servizio, libero e gratuito, della consultazione on-line di cataloghi della singola biblioteca o di gruppi di biblioteche (gli OPAC). Al proposito, può risultare indicativo delle tante problematiche che le biblioteche hanno nel realizzare il proprio spazio nel Web, il fatto che, molto spesso, si può accedere solo ad una parte del catalogo, soprattutto nel caso di tante biblioteche italiane dotate di patrimoni e giacimenti bibliografici antichi e/o imponenti.

Considerandolo interessante, si porta a paradigma il caso di una biblioteca pubblica, storica e di connotazione generale (tipologia abbastanza frequente sul territorio nazionale italiano), caso nel quale si presentano immediatamente le due prospettive che finiscono per guidare la progettazione del sito Web:

- la definizione precisa e trasparente dell'istituto e la sua, cosiddetta, *mission*;

---

<sup>1</sup> IST è l'acronimo dell'*Information Society Technology* (Tecnologie per la società dell'informazione). Questa terminologia diventa di uso comune con il Piano d'azione *eEurope* 2000 e poi 2002; per la relativa documentazione si rimanda all'URL <[http://europa.eu.int/comm/information\\_society/eeurope/documentation/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/comm/information_society/eeurope/documentation/index_en.htm)> .

- la presenza di servizi fruibili on-line, a cominciare dal catalogo informatizzato.

Un sito Web per una biblioteca è il luogo della rete ove avviene l'incontro tra l'istituzione, con i suoi scopi comunicativi, e il suo utente, che ha delle proprie necessità e che può essere sia colui che, per motivi diversi, chiede e sceglie l'accesso di tipo on-line, sia anche un casuale 'internauta'.

Quindi, se, da una parte, c'è un lavoro di resa dell'istituzione, che presenta se stessa e offre i suoi servizi, dall'altra ci deve essere un lavoro di comprensione di chi vi accede, un utente che è in cerca d'informazioni e di risposte, che ha una "propensione attiva" e che può avere un atteggiamento critico nei confronti di ciò che gli viene proposto e anche di *come* gli viene proposto. Sicuramente, nel suo insieme, il sito finisce per rispecchiare la stessa istituzione che lo emana, ma deve anche tendere a diventarne la 'realtà digitale', affrontando tutte le conseguenze che da ciò ne deriveranno.

Nelle pagine seguenti, in buona parte, verrà riportata e descritta l'esperienza, personalmente condotta, iniziata nel 2000, di ideazione e realizzazione del sito Web della Biblioteca Universitaria di Pavia,<sup>2</sup> istituto periferico del Ministero per i Beni e le Attività culturali; per questo progetto mi sono avvalsa del prezioso contributo di Valentina Cajani<sup>3</sup>, *Web concept and designer*, professionista specializzata nel settore multimediale esterna alla struttura della biblioteca.

Il lavoro svolto non si può dire concluso del tutto, anche perché la materia (il sito in oggetto), lo strumento (le tecnologie), l'ambiente sorgente (la biblioteca) e quello dove confluisce il sito (il Web), comunque, non permetterebbero una simile affermazione: soprattutto lo strumento Web offre innovazioni che sono, rispetto ai tradizionali mezzi di espressione e comunicazione, già ora rilevanti e con un potenziale, forte e progressivo sviluppo.

---

<sup>2</sup> Presso la B. U. di Pavia presto servizio dal 1992 come dattilografa.

<sup>3</sup> Valentina Cajani, dopo aver conseguito la laurea in letteratura contemporanea, si è specializzata all'ESAS-Master internazionale biennale in Scienza e tecnologia dei media, presso lo IUSS dell'Università di Pavia (1998-2000) e ha già collaborato nella redazione di Siti prestigiosi ("MediaMente. Attualità. Alfabetizzazione. Nuovi media" di Rai Educational e "Italian Touch", di D. Della Valle e L. Cordero Montezemolo - <[http://www.mediamente.rai.it/news/240300/6\\_240300.htm](http://www.mediamente.rai.it/news/240300/6_240300.htm)> ; <http://www.italiantouch.com>>). Attualmente sta completando la formazione per sostenere l'esame d'ammissione all'Albo dei giornalisti professionisti. Ha lavorato al progetto da me proposto per la B.U. a titolo personale, volontario e gratuito.

Un sito Web, tecnicamente, è un nodo della Rete presso cui è disponibile una risorsa<sup>4</sup>.

Nel World Wide Web<sup>5</sup>, che integra Internet e ipertestualità, si possono trovare e leggere risorse e documenti che combinano testi scritti con soluzioni grafiche, didascaliche, esplicative, percorsi orientativi, contenuti con espansione polifunzionale e ad aggiornamento continuo: per tutto questo materiale si è in una continua ricerca di un linguaggio efficace. Ma sono soprattutto gli ambiti disciplinari che si accingono allo sforzo maggiore per la comunicazione “di massa” che Internet ha aperto; nel caso particolare delle biblioteche occorre riuscire a conciliare il lessico specifico con la leggibilità anche da parte dell’utente non iniziato o del visitatore occasionale, per il quale non tutto si può dare per scontato e che richiede spiegazioni e ‘trasparenze’ maggiori. È anche da notare come lo stesso testo scritto visualizzabile on-line sia ben diverso da quello cui siamo stati abituati dalle tradizionali presentazioni cartacee: diverso da libri, giornali, brochure, per quanto creativi, fantasiosi o innovativi, perchè la stessa scrittura è ormai tecnicamente poli-strutturata e, quindi, anche gli elementi grafici (foto, immagini, etc.) delle pagine Web devono essere trattati in modo da risultare comprensibili e consultabili in modo facile, ma soprattutto veloce.

In questa sede verrà trattato l’aspetto della progettazione, ma non certo il tema della “velocità” della comunicazione, che rientrerebbe in una riflessione sugli aspetti caratterizzanti le nuove tecnologie e le loro influenze su meccanismi e trasmissione della conoscenza, ma questo tema sottende tutta la struttura di un sito: la velocità è un fattore determinante per la comprensione e la gestione dello strumento Web, un presupposto fondamentale per lo scambio di documentazione e d’informazione per via telematica, un’aspettativa prioritaria per l’utenza.

Un altro tema che non verrà direttamente e compiutamente affrontato in questa relazione, ma che è strettamente legato alla biblioteca e al suo *Webspace*, è quello della “qualità”.

---

<sup>4</sup> Riccardo Ridi. *Internet in biblioteca*. Milano: Ed. Bibliografica, 1996.

<sup>5</sup> Dal <WWW.DizionarioInformatico.com> ([www.dizionarioinformatico.com](http://www.dizionarioinformatico.com)). *La banca dati dell'Information Technology*. ©1994-2002 by Francesco Longo - <[flongo@dsi.unive.it](mailto:flongo@dsi.unive.it)>, Dip. Sc. Informatiche dell'Università di Venezia): «World Wide Web: rete mondiale, sistema di strutturazione delle informazioni e delle risorse in modalità ipertestuale con visualizzazione di immagini, filmati, suoni. Questo servizio è stato creato al CERN di Ginevra da Tim Berners Lee (...)».

Nel nostro progetto abbiamo incontrato l'aspetto della qualità in diversi momenti, a proposito della Biblioteca che andava presentata in rete e per la costruzione dello strumento web; infine, relativamente alla qualità del sito web prodotto, è stata condotta una ricerca sui criteri per la sua valutazione. Per progettare il sito si è proceduto, per prima cosa, ad un'analisi della biblioteca (tipologia, *mission*, riferimenti e contesti istituzionali) e poi sono stati considerati con occhio critico anche i suoi servizi (come il "Regolamento, vers. 2001"), tutto con l'obiettivo di una resa ottimale, chiara e qualificante.

L'occasione di quest'autoanalisi (così preziosa anche per diverse altre possibilità d'innovazione gestionale per la B. U.) è stata uno dei primi ritorni del mettersi nel Web, ma poiché in Internet nulla è statico e la comunicazione virtuale, cui la rete ha dato inizio, potrà portare ad impreviste novità d'interazione, diventa più necessario imparare ad usare queste possibilità di comunicazione e le opportunità, in continua evoluzione, fornite dallo strumento.

Per la redazione di questa tesi sono state seguite le norme richieste per le recensioni dal "Bollettino AIB. Rivista italiana di biblioteconomia e scienze dell'informazione", sia per quel che riguarda le citazioni bibliografiche, sia per quelle dei siti Web, per i quali è segnalata la data dell'ultimo accesso.

## 1. Il sito Web della Biblioteca Universitaria di Pavia

L'esempio proposto è quello della Biblioteca Universitaria di Pavia<sup>6</sup>, il cui sito è consultabile a partire dall'URL < <http://siba.unipv.it/buniversitaria/>>.<sup>7</sup>

La Biblioteca pavese disponeva, dal giugno 1999 al dicembre 2001, di sei pagine Web, realizzate dal Centro di Calcolo dell'Università degli Studi di Pavia; si trattava di semplici pagine informative, che ben presto sono risultate molto limitanti la possibilità di evidenziare all'attenzione del pubblico alcuni servizi in linea e decisamente troppo strette per riordinare i materiali che si andavano accumulando in pagine sempre più lunghe e pesanti alla lettura, e ciò pur avendo aggiunto<sup>8</sup> diverse altre pagine e tenendo aggiornate quelle principali.

Attualmente, a scopo documentario, dette pagine sono state archiviate, sia all'interno del sito, sia su supporto elettronico (CD-Rom); si è anche allestito un "Archivio Web", accessibile liberamente nel sito, a partire dalla pagina dedicata ai dati informativi sul sito stesso ("*Credits*"), che contiene anche il numero degli accessi conteggiati, rilevati periodicamente.

Per comprendere la necessità di un sito vero e proprio, può essere considerata emblematica l'occasione da cui è scaturita l'idea iniziale di questo sito per la B. U., indotta dall'esigenza di collocare un Catalogo speciale, "Risorse Elettroniche: CD-Rom, Banche dati e servizi in linea in Biblioteca", realizzato in formato HTM<sup>9</sup> e consultabile on-line dal marzo 2000.<sup>10</sup>

---

<sup>6</sup> D'ora in poi: B. U.; l'URL di cui dispone è stabile e questo spazio Web le è stato assegnato dall'Università di Pavia.

<sup>7</sup> Nel tempo si sono succeduti i seguenti URL: < [http://bibliopv1.unipv.it/buniversitaria/bibl\\_univ\\_homepage.htm](http://bibliopv1.unipv.it/buniversitaria/bibl_univ_homepage.htm) > (fino al 2000), < <http://siba.unipv.it/buniversitaria/default.htm> > (dal 2000).

<sup>8</sup> Servizio che ho svolto dal marzo 2000 in poi, iniziando con gli eventi delle "Scuole di lettura".

<sup>9</sup> Dal <WWW.DizionarioInformatico.com> (già cit.): «HTM/HTML: *HyperText Mark-Up Language*, linguaggio di marcatura ipertestuale per la costruzione di pagine Web (World Wide Web)».

<sup>10</sup> Si tratta di un catalogo a due livelli, *short title* e analitico (ipertesto con elenchi generali, parziali, alfabetici, per soggetto e schede descrittive con ampie note su contenuto e accesso) di questo materiale speciale conservato in Biblioteca ma, a causa di problemi gestionali, non ancora catalogato regolarmente in SBN e per il quale erano ormai necessari un ordinamento ed una segnalazione bibliografica. Le risorse elettroniche nel testo vengono citate in seguito anche *E. R. (Electronic Resources)*.

È con questa nuova risorsa, per l'informazione sul patrimonio elettronico, che è subito parsa indispensabile la realizzazione di un vero e complesso sito Web, cioè di un accesso in Internet con un impianto organico, significativo e funzionale in ogni pagina, nei contenuti e nei testi.

Per la concretizzazione di questo disegno mi sono avvalsa, come già specificato nell'Introduzione e come si legge nella pagina dei "Credits" (link sull'*homepage*), della collaborazione di un'esperta del settore,<sup>11</sup> per la progettazione funzionale e grafica e per la disponibilità dei software (di cui la B. U. non era in possesso) idonei alla realizzazione dell'intero progetto.

Sulla base di un primo modello proposto da noi alla Direzione della Biblioteca, è seguita una progettazione avanzata, anche con l'applicazione delle specifiche date dalla Direttrice; successivamente, è stato costituito *ad hoc* un gruppo dei bibliotecari che ha ricontrollato nei contenuti le pagine informative.

Riepilogo delle versioni del sito:

- \* un prototipo semplice, finalizzato anche alla presentazione del Catalogo on-line "Risorse Elettroniche: CD-Rom, Banche dati e servizi in linea in Biblioteca", del 18/12/1999, presentato alla Direzione il 20/01/2000;
- \* una prima versione con le pagine principali, presentata il 19/01/2001;
- \* la versione definitiva: dopo diverse stesure di prova, la *release* (il rilascio in rete) finale è del 18/12/2001.

### **1.a. Consistenza**

Al rilascio in Internet il sito constava di un nucleo di 50 pagine di base, cui vanno aggiunte quelle della Rubrica degli *EVENTI* (65 pagine) e il *Catalogo delle E. R.* (188 pagine in 17

---

<sup>11</sup>V. nota 3.



cartelle): il tutto per un totale di 303 pagine, disposte in circa 50 tra cartelle e sottocartelle, organizzate secondo una struttura ben definita (come un CSM, Content System Management) per permetterne una gestione ottimale, anche se ancora manuale.

## 1.b. Descrizione

Per una panoramica descrittiva sulla realizzazione ottenuta, si può iniziare dagli aspetti dei due elementi portanti del sito, l'*homepage* e la mappa-menù:

- l'*homepage* funge da 'copertina virtuale', volendo intendere la biblioteca nel Web come metafora di un grande libro digitale contenente ipertesti: è un vero ingresso, al contempo simbolico e reale, recante tutte le informazioni di contestualizzazione, responsabilità e datazione;
- la mappa-menù rappresenta la struttura del sito e accompagna l'utente in ogni pagina, così da invitarlo alla navigazione e facilitare al massimo la fruibilità di tutto il sito: incornicia ogni pagina e si divide tra funzioni di servizio, da un lato della schermata, e contenuti documentali e per la conoscenza della biblioteca, dall'altro.

Nell'*homepage* sono segnalate: l'appartenenza dell'istituzione; i recapiti tradizionali ed elettronici, U.R.L. e posta elettronica; link ai Crediti; le note tecniche per la visualizzazione; il contatore degli accessi; una zona per le segnalazioni urgenti e le novità in corso. L'aspetto dell'*Home*, inoltre, dichiara immediatamente una caratteristica saliente del sito: un uso studiato e non solo decorativo dell'immagine.

La mappa-menù di tutto il sito è esplosa (questo il termine tecnico) in tutti i suoi elementi, raggruppati sotto gli argomenti considerati come principali: la **Ricerca**, i **Servizi**, la **Storia** e il **Patrimonio**, le **News** (comprendenti gli "Avvisi", la rubrica degli "Eventi culturali", una "Vetrina" sugli ultimi arrivi e i "Progetti") e un **Giro in Biblioteca**, che è un mini-tour virtuale, per una visita e una conoscenza più approfondita della Biblioteca e della sua usabilità,

con l'illustrazione degli spazi disponibili e dei servizi da essi ospitati. In questa sezione sono inserite anche pagine di “**Personale e uffici**”, per una trasparenza sul lavoro in B. U.

Come pagina iniziale, messa a partire dalla *Home*, è stata scelta la “**Ricerca nei cataloghi**”.

Le aree che richiedono sensibili aggiornamenti dei materiali sono gli “**Eventi culturali**” e la “**Vetrina**”, che funge da bacheca per una selezione tra i nuovi acquisti e per ‘i consigli di lettura’, una sezione questa che, opportunamente studiata e arricchita con percorsi di studio e di valorizzazione, potrebbe dar vita ad una vivace attività di promozione culturale. Altre pagine sul patrimonio bibliografico vedranno l’inserimento di nuove risorse entro la primavera-estate del 2003.

È presente un “**Archivio Web**” delle versioni precedenti, raggiungibile da “**Credits**”.

Da un punto di vista più tecnico, è stato previsto, per la visualizzazione, che le pagine siano senza lo scrolling e con tutte le informazioni sempre nella loro interezza, per agevolare gli utenti. Lo *scrolling* è tipico dei grandi portali, ma rende le pagine troppo pesanti, perchè impone al visitatore lo scorrimento della pagina, se questa non riesce ad essere visualizzata in una sola schermata. In questo sito si è optato per la navigazione ‘orizzontale’, cioè con la distribuzione graduale del materiale in ulteriori pagine, contando sull’agilità e velocità dei collegamenti di cui è dotato il sito, costruito con una tecnologia di qualità.

Nella struttura HTM della pagina sono stati inseriti i Metadati<sup>12</sup> descrittivi (*Meta tag, meta names e meta content*) al fine di permettere un’identificazione delle risorse, agevolare il reperimento delle pagine Web e dei loro contenuti, nella prospettiva dello sviluppo della ricerca

---

<sup>12</sup> In una pagina Web, i *metadati* sono una sorta di ‘dati elettronici sui dati’, descrittori che permettono la rilevazione di informazioni rispetto alla pagina, informazioni ritenute fondamentali per la descrizione della stessa. Più tecnicamente, dal <WWW.DizionarioInformatico.com>, già cit.: «Parte di una base dati contenente la descrizione della struttura con cui sono organizzati i dati (nome e attributi delle tabelle, definizione degli indici, eccetera)». «Informazione: nel contesto dei database l’informazione è l’incremento di conoscenza acquisita dai dati». «I dati sono gli elementi di informazione costituiti da simboli che devono essere elaborati. In altri termini l’informazione è la semantica dei dati» (voci firmate da Marco Lizza). In concreto: nella redazione delle pagine in formato HTM, sono stati aggiunti, in corrispondenza degli attributi, i *metatag*, delle variabili definite in base alle esigenze informative degli autori rispetto alla pagina stessa (per un esempio v. la tav. alle pagine seguenti). Il tag (che è il ‘comando’ nella scrittura HTM della pagina) di tipo meta, non crea alcun disturbo nella visualizzazione della pagina da parte dei visitatori del sito, in quanto risulta invisibile, ma fornisce speciali istruzioni al browser Web, come ad esempio una data di scadenza o un valore per l’aggiornamento della visualizzazione, fattore importante soprattutto nel caso di contenuti informativi. I metadati descrittivi sono utilizzabili in diversi sistemi informativi/gestionali.

semantica da parte dei Motori di ricerca e di una interoperabilità attraverso mappe di equivalenze.<sup>13</sup> Questo strumento è stato visto come un ausilio fondamentale per accrescere la visibilità della biblioteca e l'accesso, perchè, sostenendo identificazione e descrizione delle risorse digitali, dà rilievo all'autorità della fonte e permette di raggiungere un avanzato livello qualitativo del documento Web della B. U.

I Meta tag, inseriti originariamente nell'*Home* e nelle pagine principali, sono stati in seguito da me estesi a tutte le pagine ritenute importanti, particolarmente rappresentative o ricche di informazioni, ma soprattutto rivisti ed espressi secondo la sintassi del "*Dublin Core Metadata Element Set*" (vers. 1.1, URL: < <http://dublincore.org/documents/1999/07/02/dces/> ).

La *Dublin Core Metadata Initiative* (DCMI), iniziativa consorziale concepita da un gruppo di lavoro nato nel 1995 nell'ambito dell'*Online Computer Library Center* (OCLC, già *Ohio College Library Center*), ha come missione rendere più facile il recupero delle risorse in Internet e per questo scopo si dedica a promuovere l'adozione dei *metadata* per poter descrivere le risorse, a sviluppare dei vocabolari specializzati di metadati e ad implementare un'architettura per essi. Secondo i calcoli, pubblicati sul sito, delle indagini condotte, la DCMI ha un'estensione crescente: all'ottobre 2002, oltre 800 operatori, che rappresentano più di 45 nazioni, si sono abbonati alla lista informativa ed il *Web site* riceve più di 2000 contatti al giorno; è stato tradotto in 25 lingue e formalmente è stato adottato da 7 governi.

Tra le attività della DCMI ci sono: sviluppo di modelli di metadati per la ricerca nei domini della rete e la definizione delle strutture per l'interoperabilità tra insiemi di metadati; attività di formazione; cura dello sviluppo e del mantenimento degli standard; laboratori internazionali e riunioni del gruppo di lavoro orientate allo sviluppo e al mantenimento delle raccomandazioni DCMI. Inoltre, produce strumenti, servizi ed infrastrutture, compreso un traduttore automatico per la gestione e manutenzione dei metadati di DCMI in tutte le lingue: un'architettura tecnica

---

<sup>13</sup> Per una più approfondita indagine sul significato e sul ruolo dei *Metadata* v. Paul G. Weston. *Il catalogo elettronico. Dalla biblioteca cartacea alla biblioteca digitale*. Roma: Carocci, 2002, p. 146-156.

di sostegno è, infatti, essenziale per tali standard, quindi DCMI fornisce anche una guida per la codifica del *Metadata Dublin Core* nei formati HTML, XML e RDF.<sup>14</sup>

Il Dublin Core offre diverse alternative di modelli, ricercando l'estensibilità del formato, l'interoperabilità semantica, una semplicità che ne permetta l'uso anche dai non professionisti. Chiunque lo desideri può partecipare al confronto, iscrivendosi alla Mailing list per l'attività del gruppo di lavoro del settore d'interesse o alla "DC-General mailing list", che è il forum di partecipazione della Comunità nel quale si tratta delle questioni più generali.

La DCMI, già nel dicembre 1996, ha proposto un set minimo e normalizzato ISO<sup>15</sup>, costituito da 15 elementi di base, poi esteso a sottoelementi o qualificatori; lo standard è in via di sviluppo, ma il cosiddetto "core dei 15 elementi" della descrizione è rimasto stabile.

I dieci attributi dello standard ISO11179 per la descrizione dei dati includono:

Nome = Etichetta assegnata al dato

Identificatore = Identificativo univoco assegnato al dato

Versione = Versione del dato

Registrazione di autorità = Entità autorizzata a registrare il dato

Lingua = Lingua nella quale il dato è indicato

Definizione = Indicazione che rappresenti chiaramente concetto e natura essenziale del dato

Obbligatorietà = Indica se il dato è richiesto sempre o solo in alcuni casi (contiene un valore)

Tipo di dato = Indica la tipologia del dato che può essere rappresentato nel valore del dato stesso

Occorrenza massima = Indica un limite alla ripetibilità del dato

Commento = Un'osservazione che concerne l'applicazione del dato

---

<sup>14</sup> XML: *eXtensible Markup Language*, linguaggio a marcatura estensibile. Come HTML deriva dal linguaggio SGML (*Standard Generalized Markup Language*), è un metalinguaggio che permette di creare linguaggi attraverso la definizione di set personalizzati di [tag](#) (etichette, o segni di marcatura, che danno istruzioni) di tipo standard, per identificare elementi e sottoelementi di una qualsiasi struttura. - SGML: *Standard Generalized Markup Language*, un metalinguaggio, utilizzato per descrivere altri linguaggi, che permette di definire tipi di documenti strutturati, definito come standard ISO (ISO 8879:1986 SGML). Creato nel 1974 da Charles Goldfarb per definire linguaggi di marcatura descrittiva generica, discende dal *Generalized Markup Language*, definito negli anni '60 presso l'IBM per lo scambio di documenti, testi e [basi di dati](#), in progetti governativi, legali e industriali, destinati ad essere trasmessi ed archiviati con strumenti informatici. Prevede la stesura di DTD (*Document Type Definitions*), un linguaggio applicativo che definisce la struttura logica che devono avere i documenti di un determinato tipo in modo sicuro, perché rigoroso e stabile. - RDF: *Resource Description Framework* è lo strumento base proposto da W3C per la codifica, lo scambio e il riutilizzo di metadati strutturati e consente l'interoperabilità tra applicazioni che si scambiano informazioni sul Web. È costituito da un modello e uno schema, descrive sintassi per definire schemi e vocabolari per i metadati, per descrivere risorse. - Risorse informative su: < <http://xml.coverpages.org/sgmlsyn/contents.htm>>, < <http://www.isgmlug.org/constitution.html>>, < <http://www.w3.org/TR/1998/REC-xml-19980210>>, < <http://www.w3.org/1999/11/02-RDFServices/>>, < <http://www.w3.org/2001/02/rdfif-f2f/>>, < [http://nestroy.wi-inf.uni-essen.de/rdf/logical\\_interpretation\\_v11/](http://nestroy.wi-inf.uni-essen.de/rdf/logical_interpretation_v11/)>. V. anche: < [WWW.DizionarioInformatico.com](http://WWW.DizionarioInformatico.com)> (già cit.)

<sup>15</sup> Ciascun elemento è definito usando un insieme di dieci attributi ricavati dalla norma ISO/IEC 11179.

Gli elementi del "Dublin Core Metadata Element Set", versione 1.1 sono:

1. Title
2. Creator
3. Subject
4. Description
5. Publisher
6. Contributor
7. Date
8. Type
9. Format
10. Identifier
11. Source
12. Language
13. Relation
14. Coverage
15. Rights

Nel caso del sito della B. U. i *metanames* inseriti sono riferiti ai seguenti dati:

- titolo della pagina (*Title*)
- autore/i (*creator*)
- parole chiavi sull'argomento (*subject*)
- descrizione (*description*)
- date (*date*)
- tipologia del documento o del foglio di stile (*type*)
- formato del documento (*format*).

**Es. di *metanames* inseriti in una delle pagine HTM del sito della B. U., all'esame dell'editor on-line *DCdot* ( <<http://www.ukoln.ac.uk/metadata/dcdot/>>)**

La pagina riportata è la principale della rubrica "Eventi",  
<<http://siba.unipv.it/buniversitaria/biblioteca/news/eventi.htm>> :

```
<link rel="schema.DC" href="http://purl.org/dc/elements/1.1/" />

<meta name="DC.title" content="Biblioteca Universitaria di Pavia, News, eventi e attività culturali 2002" />

<meta name="DC.creator" content="Valentina Caiani, Elettra de Lorenzo" />

<meta name="DC.subject" content="Pavia Biblioteca Universitaria, appuntamenti in biblioteca, eventi ed
attività culturali 2002" />

<meta name="DC.description" content="Appuntamenti, attività culturali, eventi in Biblioteca 2002" />

<meta name="DC.date" scheme="W3CDTF" content="2002-11-26" />

<meta name="DC.type" scheme="DCMIType" content="Text" />

<meta name="DC.format" content="text/html" />

<meta name="DC.format" content="7721 bytes" />

<meta name="DC.identifier" content="http://siba.unipv.it/buniversitaria/biblioteca/news/eventi.htm" />
```

## 2. La realizzazione del sito Web

La prima finalità che ha guidato la progettazione di questo lavoro è stata quella che la biblioteca, come già visto in altri siti di tipo istituzionale ma anche aziendale, presentasse se stessa e i suoi servizi, rendendosi ‘trasparente’ e dichiarandosi immediatamente, in tutti i suoi elementi identificativi, fornendo i dati sulle responsabilità, le date, le localizzazioni.

La B. U. è un istituto statale, dipende dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ma è anche collocata nella sede centrale dell’Università degli Studi di Pavia e, quindi, allo scopo di chiarire natura e posizione della Biblioteca, in primis è stata dichiarata la sua appartenenza identificativa e i dati di localizzazione e gli indirizzi sono stati indicati precisamente.

La seconda finalità è stata manifestare la volontà della B. U. di partecipare alla Rete virtuale ed aprire i possibili servizi interattivi nel Web, anche se al momento quest’ambito è attuabile molto parzialmente. A ciò era volta la stessa simbologia del viaggio virtuale nella biblioteca: la porta che si apre, l’invito a scoprire l’interno e conoscere le sale aperte all’utenza, con la volontà di avvicinare e rendere partecipi gli utenti di un’istituzione che è “Luogo di cultura”, sia nel suo aspetto caratteristico, storico e di conservazione, sia in quello, in continua evoluzione, di servizio, di documentazione e d’informazione culturale.

Anche ricordando la L. 150/2000<sup>16</sup> sulla comunicazione pubblica, con i dichiarati principi di trasparenza, chiarezza e idea di pubblica utilità, nel sito si cerca di attuare i seguenti scopi:

- una funzione informativa più ampia e una ‘trasparenza’ sulla realtà della biblioteca;
- una coerenza interna che dimostra autorevolezza e contribuisce a offrire garanzie all’utente;
- una guida all’uso ottimale della biblioteca;
- una vetrina delle sue attività;
- ampliamento del bacino d’utenza e fidelizzazione dell’utente, tramite l’offerta di servizi.

---

<sup>16</sup> L. 7-6-2000, n. 150, *Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*.

L'uso di alcune fotografie della B. U., nella *homepage* e nelle pagine relative alle sale (che si possono ingrandire con un semplice click del mouse) è stato strumentale alla volontà di un invito concreto ad entrarvi, frequentarla ed usarne i servizi, la cui presenza è stata segnalata in ogni luogo della biblioteca e che sono stati 'schedati' nelle pagine ad essi dedicate.

Affinchè fosse evocata l'immagine reale, anche estetica, della biblioteca, è stato utilizzato un uso simbolico e allusivo dell'impaginazione, che vuole ricordare il libro e si muove in senso orizzontale, come sfogliandone le pagine, e sono stati ripresi i colori, principalmente quelli che si trovano nell'antico arredo ligneo della B. U., che cambiano solo nei settori particolari, come, per esempio, per le pagine relative alle risorse elettroniche, allo scopo di colpire la memoria visiva.

Nello sviluppo del progetto del *Web designer*, le idee guida sono state:

- la ricerca di un "menu esploso", cioè completamente visibile nelle sue ramificazioni, che permettesse all'utente di muoversi con grande libertà in ogni sezione e da una sezione all'altra, avendole tutte sempre a disposizione;
- il libro quale metafora di navigazione: testi e immagini andavano inquadrati all'interno di una cornice orizzontale, come nelle pagine di un volume, senza lo scrolling tipico dei grandi portali e con tutte le informazioni sotto gli occhi sempre nella loro interezza;
- il proposito di offrire in ogni pagina un'immagine netta ed elegante della B. U., a ricordarne autorevolezza, affidabilità e valore.

Nel progetto del sito è prevista l'implementazione di cataloghi o liste di fondi speciali della B. U., tratte da banche dati, cataloghi esistenti, inventari cartacei, spesso del tutto o in parte non presenti nell'OPAC. Di questa tipologia di documenti sul patrimonio della B.U. ne è un esempio il Catalogo, on-line già dal 2000, "*Risorse Elettroniche: CD-Rom, Banche dati e servizi in linea in Biblioteca*", ma sono in via di elaborazione anche altre risorse: la lista dei periodici correnti, il Catalogo del Fondo Terzi di edizioni antiche di T. Tasso, il Catalogo-



inventario del Fondo di Manoscritti Ticinesi (alla cui banca dati in MS Access dovrei presto iniziare a lavorare) e molti altri potrebbero essere allestiti *ad hoc*, valorizzando sia le possibili risorse digitali, sia “dal punto di vista digitale” le tradizionali collezioni della B. U.

È stato anche costituito un “ARCHIVIO WEB”: proprio riconoscendo il valore documentario (e quindi, un giorno, anche storico) delle pagine Web, si è allestito un archivio on-line delle precedenti versioni. Al momento contiene il rimando alla *homepage* delle sei pagine Web create dal Centro di Calcolo dell’Università di Pavia per la B.U. nel 1999, che è l’unica “prima versione” del *Webspace* della B.U., ma, con il passare del tempo e l’avvicinarsi delle versioni, si potrà pensare ad una *Home* più articolata e con notizie sulle diverse ‘Edizioni’.

## **2.a. Fasi del lavoro**

Nella realizzazione si possono distinguere le seguenti fasi:

1. Pianificazione del progetto e studio del contenuto
2. Studio dell’architettura del sito Web
3. *Design* grafico e prototipazione
4. Produzione e verifica (*testing*) finale
5. Pubblicazione del sito
6. Revisione, implementazione, mantenimento e gestione del sito

### **1. Pianificazione del progetto e studio del contenuto.**

In questa fase iniziale è stata fondamentale una serie di analisi sul contenuto del sito, i suoi fini, il suo messaggio, nonché sul tipo di utenza che ci si prospettava di avere.

Si è cercato di comprendere i singoli elementi, disponibili subito o possibili celermente, e poi di trovare una loro corretta integrazione: con un tale metodo, di studio su elementi concreti e contemporaneamente di visione progettuale, poi di ricerca d’equilibrio ed interrelazione, si è

cercato di far sì che il sito, da una parte, fosse un utile strumento per concretizzare le necessità di comunicazione sull'immediato della biblioteca stessa, dall'altra, riuscisse a rispondere ai bisogni dell'utenza di destinazione e offrire informazioni e servizi, efficacemente rispondenti alle esigenze.

Dopo questo momento preliminare di analisi sull'esistente e di pianificazione per il futuro, si è stabilito il contenuto da inserire nel sito e si è iniziato a predisporlo concretamente, preparando l'organizzazione dei materiali nelle pagine.

Il Web richiede che la forma editoriale, grafica e visiva dei contenuti sia adeguata allo strumento e allo scopo: se lo studio del contenuto è servito per stabilire cosa proporre e come proporlo, ne è conseguito poi che tutto il lavoro fosse svolto, necessariamente, a stretto contatto con la *Web designer*.

## 2. Studio dell'architettura del sito Web.

Si è organizzato tutto il materiale in forma di documentazione ipertestuale: concretamente un sito è un insieme di pagine collegate tra loro da collegamenti (*links*) che vanno a costituire una specie di albero o scheletro portante. È fondamentale che tale organizzazione sia razionale e funzionale, per individuare i migliori percorsi di presentazione dei contenuti.

Come disegnando un albero, sulle cui ramificazioni distribuire cosa i visitatori debbano trovare, si stabilisce l'*homepage*, quali argomenti vanno nella prima pagina, come questi si sviluppano all'interno del sito, dove collocare determinate informazioni che sappiamo risultare particolarmente importanti per gli utenti e, soprattutto, le vie per raggiungerle.

Si è cercato di organizzare tutti gli elementi in modo logico, attendibile e facilmente rintracciabile dai visitatori. Le vie di navigazione del sito sono legate ai contenuti che si propongono: per semplificare ne riprendono la terminologia, segnalano dove ci si trova (con le "briciole di pane") e dove si può andare, dicono, per esempio, cosa si può solo visionare, o leggere in forma di abstract, o consultare full text.

Il lavoro sull'usabilità, per realizzare un'informazione efficace, è l'*information design* («... the art and science of preparing information so that it can be used by human beings with efficiency and effectiveness»)<sup>17</sup>. La sua mancanza rende il reperimento delle informazioni un'operazione decisamente frustrante, talvolta impossibile; e ciò, contrariamente alle nostre intenzioni, promozionali ed informative, provocherebbe molto probabilmente l'abbandono del sito da parte del visitatore. Diventa, pertanto, fondamentale impegnarsi nello sviluppo dell'architettura informativa del sito, con un'organizzazione delle informazioni chiara, prevedibile, facile e senza ostacoli, soprattutto non ambigua.

### 3. Il *Design* grafico e la 'prototipazione'

Una volta individuato il contenuto del sito, è iniziata la fase dello sviluppo del design grafico, che ha richiesto in particolare la creatività della *Web designer*, che ha proceduto allo studio del layout delle pagine e degli elementi grafici. Sono stati subito decisi alcuni elementi fondamentali: l'uso dell'entrata della biblioteca nella *Home* con l'*Enter* sulla porta, la mappa per il viaggio virtuale nelle sale, la scelta dei colori significativi, anche una piantina della città per arricchire le informazioni sull'accesso.

L' "accesso" e il "viaggio" sono stati due concetti guida del progetto (*conceptual design*), che attribuivano al sito l'identità desiderata.

In questa fase del processo per giungere alla versione definitiva, sono stati realizzati degli esempi di prototipi, con la stampa su carta delle schermate del sito, utili per poter condurre prove e controlli; poi ci si è impegnati nella ricerca dei materiali, fotografie, icone, ecc. ecc.; quindi si è arrivati alla messa a punto della versione finale dei prototipi (template dettagliati).

### 4. Produzione e verifica (*testing*) finale.

Quando tutte le specifiche funzionali e contenutistiche erano state decise, è iniziata la fase di

---

<sup>17</sup> Robert E. Horn. *Information Design: Emergence of a New Profession*. In: *Information Design*. A cura di Robert Jacobson. Cambridge: MIT Press, 1999. (Chapter 2, p.15). <[www.stanford.edu/~rhorn/a/topic/v1%26id/artclInfoDesignChapter.html](http://www.stanford.edu/~rhorn/a/topic/v1%26id/artclInfoDesignChapter.html)>.

produzione, con le prime tre pagine fondamentali e ricche di caratteristiche molto indicative sul sito: sono state mostrate e testate, come campione, con buoni risultati.

Si aveva alle spalle un certo periodo fervido di ideazione, confronti, prove, per cui si è cercato di tenere fede all'attenta pianificazione raggiunta, cercando di prevenire la possibilità di trovarsi in situazioni critiche, quali il cambiamento dei fini del sito o la non comprensione degli obiettivi ormai decisi (casi, purtroppo, possibili anche a lavoro già avviato da tempo); ciò non ha certo impedito che, da parte dell'equipe di lavoro preposta a rivedere quanto fatto, discutere e presentare materiali, non ci sia stato qualche ripensamento. Più di una volta, per problemi organizzativi sulla redazione di testi, è avvenuta la ripetuta integrazione di materiale non previsto o ricorretto e cambiato.

Una volta terminata la fase di produzione del sito, la verifica tecnica ha dato le indicazioni necessarie per individuare e risolvere eventuali difficoltà incontrate durante la consultazione delle pagine.

## 5. Pubblicazione del sito

Il sito Web inizia con la pubblicazione on-line la sua esistenza vera e propria. Appena pubblicato è di rigore che venga 'provato' in tutti i suoi collegamenti interni, link a risorse e a siti esterni, visualizzazioni tempestive.

La biblioteca deve attentamente considerare che l'aver deciso di utilizzare Internet per pubblicizzare i propri servizi e la propria attività, le comporterà l'impegno di mantenere il proprio sito Web aggiornato e in grado di soddisfare le necessità degli utenti, senza dimenticare che lo stesso termine 'utenti' nella realtà virtuale significa un insieme indefinibile, eterogeneo, distinguibile solo in piccola parte, mutante nel tempo, molto più che non nella realtà fisica, e non solo per quanto riguarda le persone, ma anche per quanto riguarda le tecnologie di accesso.

Il sito è destinato a modificarsi prestissimo, integrando nuovo materiale, proponendo nuovi servizi agli utenti od eliminando funzioni ormai inutilizzate, ma deve mantenere la sua

organicità e coerenza stilistica: semplicemente, per adattarsi ad una nuova volontà significativa, o strutturale, della Biblioteca, dovrà essere studiata una seguente “edizione” del sito Web.

#### 6. Revisione, implementazione, mantenimento e gestione del sito.

La vita del sito, dopo il lancio in Internet, diventa oggetto di continuo controllo e lavoro, volto al raggiungimento di una sempre maggiore funzionalità, da parte della biblioteca, che dovrà pensare anche a predisporre un impegno di risorse economiche e umane adeguato e necessario per non tralasciare il processo di sviluppo del sito e lo sviluppo dei rapporti che, attraverso il sito, si instaureranno con chi lo visiterà ed utilizzerà, nonché per il fatto stesso di essere entrata in una rete di rapporti con network del settore.

Per mantenere elevata la qualità del webspace della Biblioteca e per ottenere un’attenzione costante da parte dell’utenza in generale, è continuamente necessaria un’attività di manutenzione: mantenere perfettamente attuali e funzionanti tutti i link, efficaci i punti ad aggiornamento continuo, inserire tempestivamente notizie e contenuti, essere in grado di rispettare organicità e stile del sito. La Biblioteca definisce la sua capacità di gestione del sito stabilendo chi e come, con una preparazione e conoscenze approfondite, ma anche con strumenti adeguati, all’interno della biblioteca deve occuparsi dell’aggiornamento delle tecniche, dei contenuti, dei testi e delle relazioni che si sviluppano attraverso Internet.

## **2.b. Attività di promozione**

Nell'attività di promozione si possono individuare, a mio parere, due livelli di operatività: infatti, prima del “Piano di comunicazione”, che, a sito terminato, è volto a fargli raggiungere la massima diffusione, già la realizzazione del sito Web è stata l'espressione di un progetto ‘promozionale’, che è iniziato proprio con la volontà di costruire un prodotto con standard qualitativi riconosciuti. Si potrebbe dire che la promozione ha avuto una sua pre-condizione, o una fase iniziale, nella ricerca di un prodotto di qualità, di valore elevato.

Il desiderio di valorizzare e promuovere la B. U., suoi specifici patrimoni e servizi, ha mosso l'idea di costruire il sito e, in seguito, tutto il lavoro concreto delle autrici è stato sempre un impegno a “comunicare e promuovere” al meglio. Così, per esempio, l'architettura del progetto e l'information design hanno perseguito, innanzitutto, la massima fruibilità (concettuale, logica e tecnica) e gradevolezza (anche utilizzando la grafica con forme eleganti ed accattivanti) dello strumento di comunicazione nel Web; nella redazione dei contenuti, si è ricercato il sistema tecnico al momento più avanzato, come l'inserimento di metadati nella pagina HTM, elementi che, come già spiegato, valorizzano quanto la B. U. produca nei formati digitali e sul web. O, ancora, si è riflettuto su come fornire, in ogni occasione, il maggior numero di dati utili ad incentivare l'uso della biblioteca e la sua conoscenza.

Una volta conclusa anche la fase d'implementazione del sito, da parte del Web designer, in quanto esperto nella comunicazione multimediale, è stato elaborato un vero e proprio piano di comunicazione, qui sotto illustrato in modo schematico; ad oggi, però, per diversi motivi, è stato attuato solo parzialmente.

## Piano di comunicazione

Elementi del piano:

\* *Gli obiettivi*

\* *L'analisi dell'utenza*

\* *La comunicazione ai media*

Passaggi operativi della comunicazione ai media:

1. Indicizzazione nei motori di ricerca
2. Contatti con i siti affini, interbibliotecari e con l'Università di Pavia
3. Comunicazione verso il territorio e il mondo dell'Università e della scuola

\* *Gli obiettivi*

Comunicare l'esistenza di un sito della B.U. ed il suo rinnovamento.

\* *L'analisi dell'utenza (o Target )*

È eterogenea per età, censo, distribuzione geografica.

Occorre distinguere tra gli utenti abituali (in gergo gli *heavy users*) e ospiti 'casuali', cioè chi si trova a condurre saltuariamente ricerche a Pavia.

È da notare che gli utenti abituali utilizzano i cataloghi on-line direttamente, saltando il sito della B. U., perchè hanno già memorizzato i loro usuali URL tra i preferiti; ma anche questi utenti, se lo trovassero davvero tale, potrebbero inserire l'URL della B.U. nei loro "Preferiti" (o "Bookmarks") in quanto il sito non è solo un ponte verso altre risorse, ma offre materiali e

informazioni interessanti, possiede una Rubrica degli Eventi culturali, un bollettino delle nuove accessioni, oppure delle “Proposte di lettura”, etc.

*\* La comunicazione ai media (Media mix )*

Cartacei:

cartoncini da distribuire all'ingresso della B. U. e del palazzo dell'Università;

comunicati stampa sui giornali locali:

- quotidiani: “La Provincia Pavese”
- periodici: riviste di settore, riviste specializzate

Radio:

in un primo tempo ci si può limitare alle eventuali trasmissioni locali gestite da studenti.

In Internet:

- motori di ricerca
- portali e siti affini
- altri siti di istituzioni, enti o associazioni, che rappresentano dei referenti e dei “puntatori utili” sia nella navigazione, sia negli studi di settore: per esempio, la Direzione Generale per i Beni Librari e le Istituzioni culturali del Ministero per i Beni e le Attività culturali, l'Ufficio stampa dell'Università, il Comune di Pavia, l'A.I.B.
- area studenti dei maggiori portali
- risorse per studenti, universitari e non.



## **Esempi di siti ove è stato segnalato il sito Web della B. U. fino ad oggi**

### ***Alice.it. Le biblioteche italiane su Internet.***

Vasto e aggiornato repertorio dei siti Web delle biblioteche. Ordinamento geografico. Ultimo aggiornamento preso in esame: 11 Ottobre 2002.

<<http://www.alice.it/library/net.lib/bibita.htm>>

Ultima visita: 11-10-2002.

### ***Biblioteche italiane***, del Sistema bibliotecario del Politecnico di Torino.

Uno dei due più vasti e aggiornati repertori dei siti Web delle biblioteche italiane. Ordinamento geografico.

Un link diretto alla sezione Lombardia <<http://www.biblio.polito.it/regioni/lomb.html>>.

Ultima visita: 11-10-2002.

### ***Guide to the Libraries of the Alps-Adria working Community***, dell'Institute of Information Science (IZUM) di Maribor, in Slovenia.

<<http://aalib.izum.si/start.asp>>

Ultima visita: 7-12-2002.

### ***Yahoo, nella categoria di Risorse in rete: <Biblioteche – Biblioteche Universitarie>.***

<<http://it.dir.yahoo.com/risorse/biblioteche/elenchi/>>

Ultima visita: 7-12-2002.

### ***Kataweb. Servizi e tempo libero.*** Archivio di informazioni locali on-line sulle città italiane.

<<http://www.kataweb.it/servizi/citta/>>

Ultima visita: 7-12-2002.

### ***Portale E-Pavia : il portale di servizi per il cittadino.***

<<http://www.epavia.it>>

Ultima visita: 7-12-2002.

### ***Comune di Pavia, Settore Scuola ed Università.***

<<http://www.comune.pv.it/istruzione/index.html>>

Ultima visita: 7-12-2002.

### **3. Criteri di valutazione**

Non esistono al momento sistemi, adottati a livello internazionale, di controllo e di uniformità di regole per la valutazione dei siti Web, ma si possono reperire contributi su criteri elaborati a tal fine ed esperimenti di misurazioni, segno di una ricerca molto viva, soprattutto in ambito internazionale anglo-francofono, ma che ancora non ha raggiunto la certezza di linee standard applicabili per tutti.

In questa sede ho posto l'accento sull'aspetto metodologico della valutazione, al fine di recuperare una sorta di modello, applicabile in casi diversi, sia per disporre di uno strumento di formazione per la lettura critica e favorire un giudizio più consapevole nella navigazione e consultazione di un sito in Internet, sia per un'applicazione concreta come ausilio nella progettazione di un sito.

Dalla ricerca condotta sono state selezionate alcune risorse, poi segnalate anche tra le fonti bibliografiche e documentarie; tra queste sono state scelte, nel contesto internazionale, quelle offerte dal sito di due Biblioteche scientifiche, di Scienze sanitarie, una dell'Università di Montréal, in Canada, e l'altra dell'Université catholique de l'Ouest, ad Angers, in Francia.

Per quanto riguarda l'Italia ho privilegiato i contributi di interesse propriamente biblioteconomico sulla qualità del Web, come quelli di Riccardo Ridi e Maria Grazia Ronca.

#### **3. a. Nel panorama internazionale**

Nella mia ricerca in Internet sono emersi casi di modelli valutativi, proposti in via sperimentale e in corso di validazione, che si riferiscono a progetti di selezione riguardanti, in particolare, siti di informazione nel settore scientifico o prettamente di ricerca scientifica. Ciò non deve risultare strano, se si pensa che l'obiettivo che questi modelli si propongono è proprio

quello di riuscire a determinare la qualità dell'informazione e l'attendibilità delle fonti nel *maremagnum* rappresentato da Internet, non possedendo la rete alcun sistema proprio di controllo.

L'Université de Montréal, primo polo d'insegnamento superiore e di ricerca del Québec e secondo di tutto il Canada, nel sito unificato delle Biblioteche di Scienze sanitarie, (<<http://www.bib.umontreal.ca/SA/>>), accanto alle pagine delle biblioteche, servizi, Banche dati, cataloghi, documenti e risorse elettroniche, offre delle guide in supporto, sia per l'esplorazione in Internet, sia per la "formazione documentaria".

In quest'ultima sezione, il "*Programme InfoRepère : Capsules de formation documentaire*", un programma il cui scopo è rendere i partecipanti più competenti in materia di ricerca informativa, assieme ad altre risorse in rete, segnala "*L'évaluation d'un site Web*", risorsa aggiornata al 27-09-2002.

Il modello proposto, come è riportato anche in uno schema sintetico, prevede un'analisi sul contenuto e la fonte responsabile del sito, sull'aggiornamento, sulla navigabilità interna, sull'accessibilità e sul piano della presentazione visiva ed estetica; l'analisi si esplica, poi, in un questionario, con annesso un sistema di punteggio, da utilizzare come strumento critico nei confronti del sito che si volesse prendere in esame.

Si noti, nella colonna di destra della traduzione che ne propongo, il numero delle questioni poste, corrispondenti alle specifiche ritenute necessarie in quell'ambito.

<i>Valutazioni su:</i>	<i>Dettaglio degli elementi analizzati</i>	<i>N° di domande</i>
<b>Contenuto</b>	Consistenza, profondità, citazione delle fonti, legami, qualità del linguaggio	7
<b>Autorevolezza della fonte</b>	Reputazione, credibilità	6
<b>Aggiornamento</b>	Data di creazione, frequenza dell'aggiornamento, mantenimento del sito	4
<b>Facilità d'uso</b>	Struttura logica, navigabilità, tecnologie appropriate	8
<b>Design ed estetica</b>	Attrattività, leggibilità, modi di presentazione, grafica, multimedialità, interattività	5

La Bibliothèque Universitaire des Sciences de la Santé, dell'Université catholique de l'Ouest, (<<http://www.uco.fr/services/biblio/cdps/index.html>>) ad Angers, in Francia, già *Centre de documentation du Pôle scientifique* e citata sempre con la sigla CDPS-UCO o solo CDPS, propone una selezione di siti Web, con, in aggiunta, una guida per ottimizzare le ricerche e attuare una valutazione dei siti.

Per la valutazione dei siti mostra un vero e proprio piano di studio:

1 - un laboratorio sulla documentazione scientifica, che si è anche concretizzato in seminari: *L'évaluation de sites Web scientifiques*, Entretiens d'Eurêka, Chambéry, 15 et 16 mai 2001, del Centre de Culture Scientifique, Technique et Industrielle di Chambéry;

2 - una griglia di valutazione molto dettagliata (e anche questa, come già nel caso canadese, con una rilevazione di punteggio), alla quale è aggiunta una lista dei suoi 'recensori' nel Web, cioè di citazioni della griglia elaborata dal CDPS-UCO da parte di altri siti, e di siti di istituzioni che la applicano;

3 - un repertorio di siti scientifici suddiviso per discipline scientifiche, in continuo aggiornamento;

4 - una guida all'analisi rapida di un sito Web ("Guida di lettura di un sito Web scientifico");

5 - la segnalazione di una lista di discussione, "Evaluweb": è la sezione francese di Yahoo Groups, che si occupa delle conoscenze e delle esperienze nel campo della valutazione e selezione dei siti Web. Nelle intenzioni degli ideatori, la lista si prefigge lo scopo di mettere in comunicazione le esperienze dei professionisti dell'informazione (bibliotecari, documentalisti, docenti) sulla selezione e sulla valutazione dei siti Web. Questo scambio tra specialisti è finalizzato alla definizione di una griglia analitica 'universale' (URL: <<http://fr.groups.yahoo.com/group/evaluweb/>> ) ;

6 - una bibliografia speciale sulla valutazione dei siti, presentata in due formati: una ridotta, con i riferimenti essenziali relativi all'informazione su Internet, a documentazione di Internet, alla valutazione vera e propria, all'informazione scientifica; l'altra, più completa, è sulla valutazione, sulla ricerca d'informazione in Internet e sull'ergonomia dei siti. La Bibliografia è tratta dalla relazione di Hervé Basset, del sito <www.NTIC.org> (Nouvelles Technologies de l'Information et des Communications), datata settembre 2000.

La “Guida di lettura di un sito Web scientifico” (v. punto 4 - pagina precedente), permette di fare un'analisi rapida di un sito, proponendo delle chiavi di lettura «... [qui] ont pour objectif de développer le regard critique d'un internaute face à un site Web scientifique. Lorsqu'il consulte un site, l'internaute peut répondre à ces quelques questions pour se faire une première analyse rapide» (URL: <[http://www.uco.fr/services/biblio/cdps/selec\\_lecture\\_site.html](http://www.uco.fr/services/biblio/cdps/selec_lecture_site.html)>).

Si tratta di una guida all'analisi rapida di un sito di sito Web e ne fornisce le principali chiavi di lettura; si presenta come un 'mini-corso', ridotto rispetto a quelli più estesi del laboratorio, sulla documentazione scientifica.

Le questioni ritenute fondamentali sono:

- \* il significato, l'importanza e la responsabilità della valutazione critica;
- \* il concetto di scientificità;
- \* le qualità che deve possedere un sito Web in generale;
- \* qualche trucco per 'decifrare' un sito.

Per fare un'analisi approfondita di un sito lo strumento più completo è la griglia (v. punto 2) formulata dal CDPS; il modello proposto ritiene fondamentale l'analisi molto dettagliata di questi quattro elementi: **credibilità, contenuto, organizzazione intellettuale, presentazione**.

Riporto qui di seguito, nei suoi caratteri essenziali, la griglia da applicare per l'analisi; nella colonna di destra si leggono degli elementi particolari, scelti tra le specifiche richieste.

<b>Credibilità</b>	Fonte	L'autore, Ente o persona
	Obiettivo del sito	
	"È famoso"? Notorietà del sito e suo successo	Notorietà, URL intuitivo, numero degli accessi, linkato o citato da altri siti e da quali altri siti, eventuali premiazioni
<b>Contenuto</b>	I - quantità dell'informazione II - qualità dell'informazione III - validità dell'informazione IV - collegamenti ad altre fonti d'informazione	es.: la data dell'aggiornamento
	L'interattività	
	Aspetti didattici	il sito deve essere più efficace delle fonti tradizionali, avere una reale utilità pedagogica, possedere chiarezza d'obiettivi
<b>Organizzazione intellettuale</b>	Organizzazione logica	
	Navigabilità interna	
	Aiuti supplementari	es.: motori di ricerca interna, piantina, mappa, itinerari, domande frequenti (FAQ) <sup>18</sup> , eventuali reindirizzamenti automatici
<b>La presentazione</b>	Presentazione dell'informazione	
	Aspetti grafici	per es., se la pagina è completa su di una sola schermata, senza lo 'scrolling', se l'aspetto è armonioso nella scelta dei colori, nella misura dei caratteri, se è rispettata la qualità dell'omogeneità nel sito
	Aspetti tecnici ed altri	

<sup>18</sup> Frequently asked questions

In ambito europeo è stato approvato il primo marzo 2002 il progetto *Ministerial NEtwork for Valorising Activities in digitisation* (MiNerVA), proposto dalla Direzione Generale per i Beni Librari e le Istituzioni culturali, del Ministero per i Beni e le Attività culturali.<sup>19</sup>

Il contesto politico-culturale di questa iniziativa parte dal Consiglio europeo di Feira (giugno 2000) nel quale gli stati membri della UE hanno approvato il Piano di azione *e-Europe*, rinnovato fino al 2003, che prevede l'applicazione delle nuove tecnologie ai beni culturali e, più in generale, il coordinamento delle politiche di digitalizzazione del patrimonio culturale europeo da parte della Direzione Generale per la Società dell'informazione della Commissione europea. Criteri di qualità di base per i contenuti culturali digitalizzati sono già stati suggeriti nei *Principi di Lund*, mentre il *Brussels Quality Framework* è il primo documento europeo che tenta di definire criteri oggettivi per la qualità dei siti Web culturali, ma è ancora ad uno stadio di intenti e di 'proposito generale'.

Entrambe emanati nel 2001, i documenti si possono scaricare ai seguenti URL:  
<[http://www.cordis.lu/ist/directorate\\_e/digicult/lund\\_principles.htm](http://www.cordis.lu/ist/directorate_e/digicult/lund_principles.htm)> , oppure al  
<<http://www.cfwb.be/qualite-bruxelles/gb/qualityframework11december.doc>> .

Non è quindi ancora stato studiato ed elaborato un possibile modello standard, ma queste prime azioni stanno ad indicare un'esigenza riconosciuta anche dalla politica culturale europea.

Inoltre, le seguenti Risoluzioni possono essere, a grandi linee, tracciato di riferimento in quest'ambito:

*Culture and the Knowledge Society* (2002/C 32/01);

*Council Resolution of 21 January 2002 on the role of culture in the development of the European Union* (2002/C 32/02);

*Council Resolution of 25 March 2002 on the eEurope Action Plan 2002: accessibility of public Websites and their content* (2002/C 86/02);

*European Parliament legislative resolution of 13 June 2002 on the proposal for a Council decision on the European Year of People with disabilities* (13.6.2002 - C 140 E/599).

---

<sup>19</sup> Rossella Caffo. *Il progetto Minerva e le iniziative comunitarie per la digitalizzazione del patrimonio culturale*. "Bollettino Aib", 3 (2002), p. 337-340.

Il progetto *MiNerVA*, cui partecipano rappresentanti di tutti gli Stati membri, è organizzato in gruppi di lavoro che affrontano problemi di tipo tecnico con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma che possa costituire il minimo comune denominatore per Linee guida e raccomandazioni di valore europeo.

Fra le tematiche vi sono: standard e metadati per la realizzazione di repertori nazionali dei fondi digitalizzati, interoperabilità e accessibilità a lungo termine delle risorse digitali, criteri di qualità dei siti Web nel settore culturale.

Si occupa della qualità dei siti Web il gruppo WP5, coordinato da Belgio e Spagna; ha lo scopo di giungere a raccomandazioni e Linee guida che definiscano e favoriscano l'adozione di criteri di qualità per i contenuti digitali, soprattutto per i siti Web e i portali della cultura. Le attività riguardano la definizione e la validazione di tali criteri, l'identificazione di un set di indicatori, un'analisi costi-benefici e l'elaborazione di un piano di qualità e di un modello di riferimento per comparare differenti prodotti Web.

URL: <<http://www.minervaeurope.org/structure/workinggroups/userneeds.htm>> .

### **3.b. In ambito italiano**

Gli studi presi in considerazione sono molto recenti e, per ciò che sono riuscita a reperire, sono esempi di riflessioni in ambito bibliotecario e documentalista, anche didattici,<sup>20</sup> o applicati in occasione di ricognizioni, come i censimenti operati su siti Web di biblioteche, nel caso particolare della Lombardia e del Veneto, tra il 1999 e il 2001; e proprio quest'ultimo tipo di applicazione è stato motivo di un confronto, che si presenterà nel capitolo successivo, condotto con il sito della B. U.

Le riflessioni che ho avuto modo di considerare in questi contributi, mi sembra, siano volte a reperire strumenti per definire dei criteri come guida nella costruzione di siti Web per biblioteche o per sistemi bibliotecari, funzionali ed avanzati, e per riuscire a valutare quelli meno soddisfacenti, perché non rispondenti all'esigenze di pubblico e delle stesse fonti bibliotecarie emanatrici.

Indicative dell'interesse biblioteconomico sulla qualità del Web, sono queste fonti recenti, che, qui di seguito, vengono citate brevemente.

<sup>20</sup> Oltre ad alcune Aziende di servizi per Internet e il Web, ho trovato interessanti queste valutazioni dal punto di vista didattico, di medio-alto livello: Giuseppe Di Tonto. *Questionario di analisi e valutazione di un sito didattico*. In: "Multiverso. Materiali di lavoro": progetto (2000-2003) di formazione per docenti sulla multimedialità e sull'ipertestualità nella pratica didattica, rivolto a docenti. Istituto Reg. Ricerca Educativa della Toscana. La risorsa si trova in Materiali di lavoro: Strumenti. A. 2001-'02 - <<http://www.irre.toscana.it/multiverso/materiali.htm>>.



Maria Grazia Ronca, nel suo contributo “La pagina Web della biblioteca”,<sup>21</sup> durante il seminario “Faccia a faccia con l’esperto”, ha trattato la materia della pagina dal punto di vista del servizio bibliotecario, analizzandone, in ordine “al cosa e al come”, gli elementi costitutivi: Contestualizzazione, Descrizione, Servizi, Cataloghi, Orientamento per la ricerca, Feedback (contatori e statistiche - registro per suggerimenti e reclami - desiderata per gli acquisti), Usabilità, Accessibilità, Metadati, Grafica.

URL.: <<http://www.aib.it/aib/sezioni/cam/s010215.htm>> (on-line dal 15-3-2002).

In occasione della presentazione del nuovo sito del Sistema Bibliotecario Intercomunale di Rozzano (<<http://www.sbiroz.it>>), si è tenuto il seminario "La biblioteca nel Web. Tecniche e strategie per un sito internet di qualità" (28-06-2002), iniziativa, come scrive Stefano Parise nell’articolo pubblicato sul n. 9, 2002, di “Biblioteche oggi”, volta a fare il punto sull’utilizzo del Web nelle biblioteche di pubblica lettura.

Riporto alcuni punti dall’articolo sopracitato:

- Riccardo Ridi, che ha introdotto i lavori, ha proposto cinque indicatori, Accessibilità – Archiviazione - Indicizzazione – Cooperazione – Equilibrio, per valutare la qualità di un sito Web bibliotecario, «... cinque concetti tipici della tradizione professionale e del bagaglio culturale del bibliotecario che alla prova dei fatti risultano largamente disattesi...» e sottolinea come i siti Web di molte Biblioteche italiane siano carenti.

- Molto interessante l’esperienza che hanno presentato Grazia Casagrande e Giulia Mozzato, co-direttrici di “Alice Web”, un sito che dal 1996 a oggi ha conosciuto una crescita esponenziale superando gli otto milioni di visitatori al mese, che, sul tema di come «... utilizzare il Web per fidelizzare una comunità di cyberlettori e come gestire il feedback con l’utenza», propone una strategia articolata in cinque punti:

---

<sup>21</sup> durante il seminario “Faccia a faccia con l’esperto”, tenutosi a Napoli il 19 febbraio 2002, nell’ambito del ciclo di incontri a cadenza mensile su *Servizi e nuovi media*.

1. Usare il Web per fornire informazioni laddove necessarie, individuando i bisogni informativi e predisponendo gli strumenti adatti per soddisfarli nel modo più efficace.
2. Abbattere la ridondanza ed evitare la ripetitività puntando sull'unicità dei contenuti, indirizzandosi cioè verso la produzione di informazioni magari di nicchia ma non ancora presenti sulla rete.
3. Mantenere un rapporto diretto con il proprio pubblico, sforzandosi di dare sempre risposta agli e-mail, sondando gli umori dell'utenza con questionari e inchieste che si possono fare in linea e che offrono elementi di valutazione importanti a basso costo.
4. Curare l'ergonomia del sito, la facilità e l'immediatezza della navigazione, la riconoscibilità delle aree in cui è suddiviso.
5. Aggiornare continuamente i contenuti e dare sistematicità ai processi di aggiornamento.

Nelle pagine seguenti, riporto integralmente la griglia, tratta da Riccardo Ridi (1999)<sup>22</sup>, che ho consultato in Sara Franzoso, *I siti web delle biblioteche venete. Analisi, censimento e valutazione* (in linea da aprile 2001), che è stata adattata dall'autrice all'esigenze del censimento dei siti Web delle biblioteche del Veneto ( disponibile anche in: <[www.burioni.it/forum/franz/franz1-6.htm](http://www.burioni.it/forum/franz/franz1-6.htm)> ).

Si tratta di uno schema molto dettagliato, che illustra la situazione ottimale del sito Web di una biblioteca, completo e pienamente funzionale.

---

<sup>22</sup> Riccardo Ridi. *Censimento dei siti web*. In *Multimedialità nelle biblioteche lombarde*, a cura di Valeria Fioroni, Claudio Gamba, Maria Laura Trapletti e Riccardo Vaccaro. Milano: Regione Lombardia, 1999, p. 1963.

COORDINATE	<b>1. Numero scheda</b>	L'autore
	<b>2. Biblioteca</b>	Nome della biblioteca o del sistema bibliotecario
	<b>3. Tipo</b>	tipo di Biblioteca. Legenda <b>E</b> = Biblioteca di Ente Locale <b>A</b> = Biblioteca di Altra tipologia <b>U</b> = Biblioteca Universitaria
	<b>4. Località</b>	= Località sede della Biblioteca o del sistema Bibliotecario
	<b>5. URL</b>	URL della Biblioteca o del sistema bibliotecario. Il campo è stato riempito con valore 1 se l'URL era indicato in chiaro nella <i>homepage</i> . Nel campo a destra (note) si è riportato l'URL
	<b>6. Dimensioni sito</b>	Dimensione approssimativa del sito, espressa in pagine. Si sono utilizzati solo due valori: >10; <10
	<b>7. Data ultimo aggiornamento homepage</b>	Data dell'ultima modifica della <i>homepage</i> del sito, indicata nella <i>homepage</i>
	<b>8. Accessibilità 24h su 24</b>	Possibilità di accedere al sito 24 ore su 24, anche durante la notte e i giorni festivi.
INCLUSIONE NEI PRINCIPALI REPERTORI NAZIONALI	<b>9. AIBWEB</b>	Inclusione nel repertorio di AIBWEB
	<b>10. ALICE.IT</b>	Inclusione nel repertorio di Alice.it.
	<b>11. POLITECNICO</b>	Inclusione nel repertorio del Politecnico di Torino
CONTESTUALIZ- ZAZIONE	<b>12. Nome della biblioteca nella homepage</b>	Presenza, sulla <i>homepage</i> del sito, dell'indicazione esplicita del nome completo della biblioteca, in modo sufficiente all'identificazione. "Biblioteca" o "Biblioteca comunale" non sono sufficienti, "Biblioteca comunale di Cogollo del Cengio" oppure "Cogollo del Cengio. Biblioteca comunale" sì. Per le biblioteche di Ateneo si è considerato il nome proprio ("Biblioteca EttoreANCHIERI") o il nome del Dipartimento ("Biblioteca del Dipartimento di Astronomia")
	<b>13. Nome della biblioteca in tutte le pagine</b>	Presenza dell'indicazione esplicita del nome completo della Biblioteca in tutte le pagine del sito.
	<b>14. Nome dell'ente nella homepage =</b>	Presenza, sulla <i>homepage</i> del sito, dell'indicazione esplicita del nome completo dell'ente (comune, provincia, regione, università, ecc.) a cui la biblioteca afferisce, in modo sufficiente all'identificazione. "Università degli Studi" o "Sistema bibliotecario di Ateneo" non sono sufficienti, "Università di Venezia" oppure "Comune di Cogollo del Cengio" sì.
	<b>15. Nome dell'ente in tutte le pagine</b>	Presenza dell'indicazione esplicita del nome completo dell'ente a cui la Biblioteca afferisce in tutte le pagine del sito.
	<b>16. Link alla homepage della biblioteca in ciascuna pagina</b>	presenza, in ogni pagina del sito, di un link testuale o grafico che porti alla <i>homepage</i> della biblioteca.
	<b>17. Link alla homepage dell'ente da quella della biblioteca</b>	Presenza, almeno dalla <i>homepage</i> della biblioteca o addirittura da tutte le pagine del sito, di un link testuale o grafico che porti alla <i>homepage</i> dell'ente di riferimento.

INDICAZIONI DI RESPONSABILITÀ E DATAZIONE	<b>18. Recapiti tradizionali</b>	Indicazione dei tradizionali recapiti per raggiungere o mettersi in contatto con la biblioteca nel mondo reale: città, via, numero civico, CAP, telefono, fax, ecc.
	<b>19. Recapiti elettronici</b>	Indicazione di indirizzi email più o meno articolati per mettersi in contatto con la biblioteca e/o coi curatori del sito direttamente nel ciberspazio; indicazione esplicita dell'URL della pagina.
	<b>20. Nome del responsabile del sito</b>	Indicazione esplicita, almeno nella <i>homepage</i> , del responsabile o dei responsabili del sito. Non sono sufficienti formule come "webstaff", "webmaster", ecc.
	<b>21. Nomi dei curatori o autori di ciascuna pagina</b>	Indicazione esplicita, in ciascuna pagina del sito, o almeno in alcune, del curatore o autore. Se è una persona diversa dall'autore della pagina, indicazione esplicita dell'autore del contenuto intellettuale della pagina.
	<b>22. Data creazione</b>	Indicazione della data di creazione di ogni singola pagina o almeno di alcune.
	<b>23. Data ultimo aggiornamento sito</b>	Indicazione della data dell'ultimo aggiornamento di ogni singola pagina. Il campo è stato riempito con un valore positivo anche se la data dell'ultimo aggiornamento era presente solo in alcune delle pagine interne
INFORMAZIONI E SERVIZI	<b>24. Presentazione</b>	Brevissima presentazione, senza eccessivi tecnicismi, della natura e dei compiti della biblioteca.
	<b>25. Storia</b>	Storia della biblioteca e degli edifici che la ospitano
	<b>26. Definizione della mission</b>	Definizioni dei compiti e dei fini che la biblioteca persegue per statuto. Il campo è stato riempito con valore 1 anche quando i compiti della biblioteca erano esplicitati nel Regolamento della stessa e non a parte.
	<b>27. Rapporto annuale o statistiche</b>	rapporto annuale della biblioteca o altri dati statistici
	<b>28. Regolamento vigente</b>	Testo completo del regolamento vigente della biblioteca
	<b>29. Regolamenti non vigenti</b>	Testi completi dei regolamenti non più vigenti della biblioteca
	<b>30. Informazioni sulla collezione</b>	Informazioni sulla consistenza della collezione documentaria, sulle discipline coperte, su fondi speciali, ecc
	<b>31. Informazioni su orari e criteri di ammissione</b>	Informazioni sugli orari di apertura e i criteri di ammissione alla biblioteca.
	<b>32. Informazioni sui servizi: ILL e DD attivo</b>	Informazioni sul servizio di prestito interbibliotecario (ILL: Inter Library Loan) e di fornitura documenti (DD: Document Delivery) <b>attivo</b> , ovvero la richiesta di documenti posseduti da altre biblioteche e agenzie per soddisfare i propri utenti. Non include la possibilità di inviare richieste via Internet.

<b>33. Informazioni sui servizi: ILL e DD passivo</b>	Informazioni sul servizio di prestito interbibliotecario (ILL: Inter Library Loan) e di fornitura documenti (DD: Document Delivery) <b>passivo</b> , ovvero l'invio di documenti posseduti dalla biblioteca ad altre biblioteche per soddisfare i loro utenti (oppure direttamente agli utenti stessi). Non include la possibilità di inviare richieste via Internet.
<b>34. Informazioni sui servizi: reference service</b>	Informazioni sui servizi informativi di istruzione, assistenza e orientamento disponibili presso la biblioteca. Non include la possibilità di chiedere informazioni o ricevere assistenza via Internet.
<b>35. Informazioni sui servizi: fotocopie</b>	Informazioni sulla possibilità, le modalità, gli orari e le tariffe relative all'effettuazione di fotocopie recandosi fisicamente presso la biblioteca. Non include la possibilità di chiedere via Internet la spedizione di fotocopie.
<b>36. Informazioni sui servizi: accesso a Internet</b>	Informazioni sulla possibilità, le modalità, gli orari e le tariffe relative alla navigazione in Internet recandosi fisicamente presso la biblioteca.
<b>37. Informazioni sui servizi: prestito locale</b>	Informazioni sulla possibilità, le modalità, gli orari e le tariffe relative all'effettuazione di prestiti recandosi fisicamente presso la biblioteca. Non include la possibilità di chiedere via Internet la spedizione di libri in prestito.
<b>38. Informazioni sui servizi: consultazione locale</b>	Informazioni sulla possibilità, le modalità, gli orari e le tariffe relative alla consultazione di documenti recandosi fisicamente presso la biblioteca. Non include la possibilità di consultare documenti via Internet.
<b>39. Informazioni sui servizi: altri</b>	Informazioni su altri servizi della biblioteca.
<b>40. Servizi a distanza: ILL e DD passivo</b>	possibilità di inviare richieste ILL & DD via Internet di documenti posseduti dalla biblioteca.
<b>41. Servizi a distanza: reference service</b>	possibilità di chiedere informazioni o ricevere assistenza via Internet (form o e-mail).
<b>42. Servizi a distanza: prenotazione prestito locale</b>	Possibilità di chiedere via Internet (form o e-mail) o per telefono la prenotazione di libri da prendere poi in prestito recandosi fisicamente presso la biblioteca.
<b>43. Servizi a distanza: prenotazione consultazione locale</b>	possibilità di chiedere via Internet (form o email) o per telefono la prenotazione di libri da consultare poi recandosi fisicamente presso la biblioteca.
<b>44. Servizi a distanza: prenotazione corsi</b>	Possibilità di chiedere via Internet la prenotazione di corsi o altre forme di assistenza da ricevere recandosi poi fisicamente presso la biblioteca.
<b>45. Servizi a distanza: altri</b>	Possibilità di ottenere via Internet la fruizione o la prenotazione di altri servizi.
<b>46. Mostre virtuali</b>	Mostre visitabili via Internet di documenti posseduti dalla biblioteca o di altro tipo.
<b>47. Schemi di classificazione e altri help bibliografici</b>	Schemi di classificazione e/o altri ausili alla ricerca bibliografica

	<b>48. Novità</b>	Novità sulla biblioteca e le sue attività (mostre, corsi, cambiamenti di orario, ecc.) e/o agenda cronologica delle attività della biblioteca passate e future. Sono inclusi anche gli "Avvisi" e i "Bollettini" delle attività della biblioteca.
	<b>49. FAQ</b>	<i>Frequently Asked Questions</i> e relative risposte sulla biblioteca e i suoi servizi.
GRAFICA	<b>50. Uso corretto della grafica</b>	Uso corretto delle immagini, delle animazioni e dei suoni, in modo da non ostacolare la navigazione e la concentrazione dell'utente. Per questo campo sono stati valutati i seguenti elementi: Presenza di frame o javascript. Presenza un numero eccessivo di colori, di colori non contrastanti, che impediscono la lettura, o di colori troppo accesi che disturbano la vista. Organizzazione chiara del contenuto: disposizione chiara del testo sullo schermo. Se il testo è stato ordinato con tabelle HTML, si è data l'indicazione in nota. Uso di animazioni che disturbano la concentrazione. Grafica e impaginazione coerenti tra le diverse pagine del sito.
	<b>51. Immagini della biblioteca</b>	Immagini della biblioteca o dell'ente di riferimento (esterni e/o interni).
	<b>52. Logo della biblioteca</b>	Logo della biblioteca o dell'ente di riferimento.
	<b>53. Logo presente in tutte le pagine</b>	Logo della biblioteca o dell'ente di riferimento presente in tutte le pagine o almeno nella maggior parte. Il campo è stato riempito con valore 1 anche se il logo appariva sul frame menu o come sfondo della pagina (come nel caso della Biblioteca della Fondazione Querini Stampalia).
	<b>54. Mappa interna</b>	Pianta dell'interno della biblioteca.
	<b>55. Mappa delle vie di accesso alla biblioteca</b>	Pianta dei dintorni della biblioteca con le indicazioni per raggiungerla
	<b>56. Icone orientative</b>	Piccole immagini simboliche a fine orientativo.
	<b>57. Icone decorative</b>	Immagini a fine estetico o decorativo.
	<b>58. Icone animate</b>	Immagini in movimento
	<b>59. Riproduzioni grossolane di documenti</b>	Immagini di alcuni documenti posseduti, con una qualità e risoluzione tali da non permetterne una lettura soddisfacente, a mero fine decorativo.
CATALOGHI	<b>60. Testo alternativo per le immagini</b>	Uso diffuso del tag <alt> per fornire una stringa di testo in alternativa alle immagini per chi usa browser testuali o naviga "a immagini spente". Con immagini ci si riferisce qui anche alle icone orientative
	<b>61. Interrogazione OPAC telnet della biblioteca</b>	Possibilità di interrogazione via Internet del catalogo elettronico (OPAC) testuale (telnet) della biblioteca.

	<b>62. Interrogazione OPAC WWW della biblioteca</b>	Possibilità di interrogazione via Internet del catalogo elettronico (OPAC) grafico (Web) della biblioteca
	<b>63. Interrogazione OPAC telnet collettivo</b>	Possibilità di interrogazione via Internet del catalogo elettronico (OPAC) collettivo testuale (telnet) in cui confluisce il patrimonio della biblioteca.
	<b>64. Interrogazione OPAC WWW collettivo</b>	Possibilità di interrogazione via Internet del catalogo elettronico (OPAC) collettivo grafico (Web) in cui confluisce il patrimonio della biblioteca
	<b>65. Informazioni sull'OPAC Internet</b>	Informazioni sul catalogo elettronico interrogabile via Internet (telnet o Web).
	<b>66. Informazioni sull'OPAC locale</b>	Informazioni sul catalogo elettronico interrogabile solo localmente. Non tutti gli OPAC sono interrogabili via Internet. La biblioteca potrebbe possedere un catalogo elettronico consultabile solo recandosi fisicamente presso di essa. Il campo è stato riempito con un valore positivo quando dal sito non c'era collegamento all'OPAC, ma soltanto informazioni sulla possibilità di interrogare il catalogo elettronico dalla biblioteca.
	<b>67. Informazioni sui cataloghi non elettronici locali</b>	Informazioni sui cataloghi non elettronici (a schede, a volume, su tabulato, su microfiche, ecc.) interrogabili solo recandosi fisicamente presso la biblioteca.
	<b>68. Informazioni sui cataloghi pubblicati</b>	Informazioni su eventuali cataloghi pubblicati a stampa, su CDRom o su microfiche, acquistabili o consultabili presso una biblioteca (non necessariamente quella cui si riferiscono).
	<b>69. Bollettini nuove accessioni</b>	Bollettini delle nuove accessioni, con periodicità, ordinamento e contenuto variabile.
	<b>70. Elenchi dei periodici posseduti</b>	Elenchi integrali o parziali (solo periodici correnti, o in abbonamento o doppi, oppure dei quali si è cessato l'acquisto, ecc.) dei periodici cartacei posseduti. Si tratta di pagine HTML fisse, in genere in ordine alfabetico, non interrogabili se non con la funzione "trova" del browser.
	<b>71. Elenchi di altri documenti posseduti</b>	Come sopra, per altre categorie di documenti conservati localmente (CDRom, libri antichi, monografie, ecc.). Non vengono considerati qui gli elenchi di periodici elettronici consultabili via Internet.
	<b>72. Bibliografie</b>	Bibliografie, più o meno ragionate, di documenti conservati o meno presso la biblioteca.
RISORSE INFORMATIVE ESTERNE PER TUTTI	<b>73. Link a fonti Internet generali: indici e VRD</b>	Link più o meno commentati e articolati a fonti informative Internet di tipo generale, in particolare motori di ricerca, metamotori, directories per argomento, Virtual Reference Desk, repertori di indirizzi, ecc., senza particolare attenzione alle specificità della propria utenza.
	<b>74. Link a fonti Internet generali: OPAC e biblioteche</b>	Link più o meno commentati e articolati a fonti informative Internet quali biblioteche e relativi cataloghi italiani o mondiali (direttamente o tramite repertori), senza attenzione alle specificità della propria utenza.



	<b>75. Link a fonti Internet generali: altre risorse</b>	Link più o meno commentati e articolati a fonti informative Internet di tipo generale, diverse da quelle già citate (banche dati, siti istituzionali, servizi vari), senza particolare attenzione alle specificità della propria utenza.
	<b>76. Link a fonti Internet specifiche: indici e VRD</b>	Link più o meno commentati e articolati a fonti informative Internet specifiche per la propria utenza (per disciplina, per tipo di utente, ecc.), in particolare motori di ricerca specializzati, directories per argomento, Virtual Reference Desk specializzati, ecc.
	<b>77. Link a fonti Internet specifiche: OPAC e biblioteche</b>	Link più o meno commentati e articolati a biblioteche e relativi cataloghi oppure a repertori di OPAC e biblioteche scelti sulla base della loro specializzazione disciplinare in campi di interesse per gli utenti della biblioteca.
	<b>78. Link a fonti Internet specifiche: altre risorse</b>	Link più o meno commentati e articolati a fonti informative Internet specifiche per la propria utenza (per disciplina, per tipo di utente, ecc.), in particolare fonti diverse da quelle già citate (banche dati, siti istituzionali, ejournals gratuiti adatti ai propri utenti, ecc.).
	<b>79. Link a fonti Internet per lo staff</b>	Link più o meno commentati e articolati a fonti informative Internet specifiche per lo staff (biblioteconomia, notizie sindacali generali o locali, ecc.).
	<b>80. Link al contesto territoriale</b>	Link a pagine sulla città o l'area geografica della biblioteca o alla rete civica.
RISORSE INFORMATIVE INTERNE PER TUTTI	<b>81. Guide a Internet fulltext e alla ricerca bibliografica fulltext</b>	Guide a Internet o alla ricerca bibliografica prodotte in proprio dalla biblioteca e disponibili fulltext sul suo sito. I link a guide prodotte da altri soggetti e collocati in altri siti sono presi in esame nella sezione
RISORSE INFORMATIVE ESTERNE PER TUTTI	<b>82. Versioni elettroniche di documenti pubblicati dalla biblioteca</b>	Versioni elettroniche liberamente consultabili di cataloghi di mostre, bollettini della biblioteca e altre pubblicazioni tradizionali prodotte dalla biblioteca stessa.
	<b>83. Versioni elettroniche di documenti conservati dalla biblioteca</b>	Versioni elettroniche liberamente consultabili di documenti (in genere fuori copyright) conservati dalla biblioteca stessa. Si prendono qui in esame solo documenti riprodotti interamente in formato testuale o grafico con una definizione tale da renderli efficacemente consultabili.
RISORSE INFORMATIVE INTERNE ED ESTERNE ACCESSIBILI TRAMITE PASSWORD	<b>84. Interrogazione protetta di banche dati locali</b>	Accesso (tramite password o, per esempio, nel caso di Biblioteche di Ateneo, solo dai computer collegati alla Rete di Ateneo) a CDRom o altre banche dati locali.
	<b>85. Interrogazione protetta di banche dati remote</b>	Accesso riservato (tramite password o, per esempio, nel caso di Biblioteche di Ateneo, solo dai computer collegati alla Rete di Ateneo) a banche dati mantenute da host esterni.
	<b>86. Interrogazione protetta di ejournals remoti</b>	Accesso (tramite password o, per esempio, nel caso di Biblioteche di Ateneo, solo dai computer collegati alla Rete di Ateneo) a periodici elettronici mantenuti da host esterni.



	<b>87. Interrogazione protetta di documentazione interna</b>	Accesso (con sbarramento tramite password) a ordini di servizio, verbali e altri documenti riservati allo staff oppure ad accurate riproduzioni di documenti posseduti (anche sotto copyright, sulla base di accordi con i detentori dei diritti) oppure a materiale didattico prodotto per corsi.
STAFF E FEEDBACK	<b>88. Staff: nominativi</b>	Nominativi dei componenti dello staff con eventuali numeri di telefono diretti.
	<b>89. Staff: email</b>	Indirizzi elettronici dei componenti dello staff: sono stati presi in considerazione anche quelli che non erano attivabili cliccandoci sopra col mouse.
	<b>90. Staff: immagini</b>	Immagini realistiche dei componenti dello staff.
	<b>91. Staff: homepage</b>	pagine personali dei componenti dello staff ospitate sul sito della biblioteca, con informazioni professionali e/o personali sui dipendenti, gestite liberamente dai componenti dello staff. Non vengono presi in considerazione link a <i>homepage</i> personali ospitate su altri siti.
	<b>92. Registro degli ospiti</b>	possibilità, da parte dei visitatori del sito, di lasciare il proprio nominativo (in genere tramite un form).
	<b>93. Registro dei desiderata</b>	Possibilità, da parte dei visitatori del sito, di inviare proposte di acquisto di documenti, suggerimenti e reclami (in genere tramite un form).
	<b>94. Registro dei suggerimenti e reclami</b>	Possibilità, da parte dei visitatori del sito, di inviare (tramite form o email) suggerimenti per il miglioramento del sito e reclami per il suo malfunzionamento
INDICI	<b>95. Mappa del sito</b>	Descrizione esplicita di tutte le principali diramazioni delle varie sezioni del sito.
	<b>96. Indice alfabetico</b>	Uno o più indici alfabetici delle pagine del sito (per titolo, per soggetto, per autore, per curatore, ecc.).
	<b>97. Motore di ricerca generale predefinito</b>	Mascherina che permette di interrogare un motore di ricerca generale (ad esempio Altavista), predefinito in modo tale da coprire (anche se non esaustivamente e tempestivamente) solo le pagine della biblioteca.
	<b>98. Motore di ricerca in comune</b>	Motore di ricerca per parola in comune con altri siti, che copre solo le pagine dei siti consorziati, incluse quelle della biblioteca.
	<b>99. Motore di ricerca dell'ente</b>	Motore di ricerca per parola interno, che copre solo le pagine dell'ente di riferimento, incluse quelle della biblioteca.
METADATA	<b>100. Contatore accessi</b>	Indicatore progressivo del numero degli accessi effettuati al sito dai visitatori fino a quel momento, in genere limitato alla <i>homepage</i> .
	<b>101. Statistiche accessi</b>	Statistiche più ampie e articolate, visibili dai visitatori, degli accessi al sito.
	<b>102. Archivio delle vecchie pagine</b>	Archivio, visibile ai visitatori, delle vecchie pagine non più valide.

VERSIONI ALTERNATIVE	<b>103. Title e altri metatag appropriati</b>	Presenza, nel file HTML sorgente, di <title> e <meta> appropriati. <Title> e <meta> sono tag del linguaggio HTML presenti nella sezione <head> del documento, utili per varie funzioni di orientamento e reperimento, fra cui il potenziamento delle possibilità di essere individuati da parte dei motori di ricerca per parola.
	<b>104. URL appropriato</b>	URL della <i>homepage</i> appropriato, stabile e possibilmente mnemonico. È appropriato l'URL <http://www.cesbi.unive.it>, non lo è quello <http://www.geocities.com/Athens/Agora/8467/>.
	<b>105. Disclaimer copyright</b>	Dichiarazione di copyright in coda a ogni pagina o, almeno, in coda alla <i>homepage</i> .
	<b>106. Versioni in altre lingue</b>	Versioni dell'intero sito, di una sua parte o della sola <i>homepage</i> in altre lingue.
	<b>107. Versioni alternative</b>	Possibilità di accedere a versioni più semplici (testuali, senza frame o senza java) del sito, oppure di visualizzare, scaricare o ricevere via email file particolarmente voluminosi in formati alternativi (RTF, TXT, PDF, ecc.).

#### 4. Valutazione del sito

Consultata la griglia di Riccardo Ridi, finalizzata al censimento nello studio applicativo di Sara Franzoso, *I siti web delle biblioteche venete* (v. cit. a p. 31, n.16 e tabella riportata nelle pagine seguenti), da questa ho tratto spunto per redigere un modello di valutazione adeguato ai bisogni del nostro tipo di biblioteca, che ci permettesse, da poco concluso il lavoro di realizzazione del sito, di controllare la presenza degli elementi determinanti a rendere efficace il sito stesso.

È stato redatto un prospetto tabellare dal quale si evince una precedente schematizzazione dei punti di sviluppo del progetto, che poi avevano guidato tutta la realizzazione del sito, e la loro corrispondenza con i precisi elementi tratti dalla ben più dettagliata griglia, sopra citata; infine, questa tabella, è stata utilizzata per un puntuale confronto con il sito web della B.U.

Si riporta, qui di seguito, questo modello, come esperimento di valutazione per il nostro sito: è caratterizzato da 46 elementi (colonna centrale) ordinati in ambiti, o, meglio, secondo “le prospettive” del nostro progetto originale (colonna di sinistra); nella colonna di destra appare il punteggio espresso in “+1”, se l’elemento è presente nel sito e in “-1” se assente.

		Nel sito della B.U.:
Presentazione della <b>Fonte:</b> la Biblioteca, Dati informativi e di Contestualizzazione	URL dichiarato sull' <i>homepage</i>	+1
	Nome della biblioteca nella <i>homepage</i>	+1
	Nome della biblioteca in tutte le pagine	+1
	Nome dell'ente nella <i>homepage</i> e Link	+1
	Nome dell'ente in tutte le pagine	+1
	Link alla <i>homepage</i> in ciascuna pagina	+1
	Recapiti tradizionali ed elettronici	+1
	Nome del responsabile del sito	+1
	Nomi degli autori	+1
	Data creazione e dell'ultimo aggiornamento sito	+1
	Regolamento	+1
	Presentazione e definizione della missione	-1
	Storia	+1
	Informazioni sulle collezioni	+1
<b>Il Contenuto:</b>  Ricchezza di Informazioni sulla biblioteca e sul sito Responsabilità Servizi		
	Informazioni su orari e criteri di ammissione	+1
	Informazioni su tutti i servizi della biblioteca presenti in sede	+1
	tutti Servizi a distanza, con informazioni e spiegazioni chiare precise e complete	-1
	Novità ed attività	+1
	Interrogazione OPAC e cataloghi on-line della biblioteca	+1
	Notizie sugli altri cataloghi della biblioteca	+1
	Bollettini nuove accessioni	-1
	Elenchi dei periodici posseduti	+1
	Elenchi di altri documenti posseduti	+1
	Bibliografie	(-)1
	Link a fonti Internet generali e specifiche: OPAC e biblioteche	+1
	Link al contesto territoriale	+1
	Staff: nominativi, e-mail o, almeno, uffici del personale	+1
	Registro degli ospiti/ Registro dei desiderata	-1
	Registro dei suggerimenti e reclami	-1
<b>Organizzazione logica</b> Navigabilità Aiuti al navigante durante il percorso		
	Mappa del sito	+1
	Indice alfabetico	-1
	Razionale sequenzialità delle pagine ma anche molti collegamenti tra di esse	+1
<b>Aspetti di grafica e stile</b>		
	Uso corretto della grafica	+1
	Immagini della biblioteca	+1
	Logo in tutte le pagine	-1
	Mappa interna	+1
	Mappa per arrivare in biblioteca	+1
	Testo alternativo per le immagini	+1

<b>Aspetti tecnici</b> Tecnologie appropriate <i>Metadata</i>	Contatore accessi	+1
	Statistiche accessi	-1
	Archivio delle vecchie pagine	+1
	Titolo della pagina (Title) e altri <i>metatag</i> appropriati	+1
	URL appropriato	+1
	Copyright	-1
	Versioni in altre lingue	-1
	Versioni alternative	-1

L'applicazione di questo modello di valutazione certamente ha permesso una stima più precisa, ma, in realtà, il confronto sull'efficacia del sito è stato più ampio di una semplice misurazione con un modello alla mano e si sono susseguiti diversi momenti di valutazione: nella ricognizione finale fatta da parte delle autrici, durante la presentazione alla Direzione e al personale, nei giudizi riscontrati dal contatto diretto con l'utenza della biblioteca, soprattutto durante la ricerca in Internet e l'informazione bibliografica con le risorse elettroniche,<sup>23</sup> e con un campione di persone, non utenti abituali della B.U., casualmente collegate al sito Internet.

Dall'insieme di tali indagini è sembrato potersi desumere che il sito, **dal punto di vista contenutistico e strutturale**, rispetti buona parte dei seguenti elementi essenziali:

- \* organicità strutturale;
- \* chiarezza espositiva;
- \* valenza e ricchezza contenutistica;

**dal punto di vista grafico e dello stile:**

- \* uso appropriato e strumentale della grafica: già a partire dalla *homepage*, informativa e rappresentativa, è stata operata la scelta di una grafica accattivante e di un uso del colore non casuale, in una certa misura anche allusivi ad elementi cui si voleva dare rilievo, al fine di rendere riconoscibile nella memoria il sito della B.U.;
- \* stile usato in modo coerente, omogeneo e graficamente lineare;

<sup>23</sup> Attività da me svolte in servizio nella Sala di Riviste della Biblioteca Universitaria di Pavia.

- \* presenza costante del nome della B.U.

#### **dal punto di vista tecnico:**

- \* con il browser e la risoluzione consigliata nell'*homepage*, il sito dimostra affidabilità tecnica e velocità di visualizzazione;
- \* sono presenti accorgimenti<sup>24</sup> (come gli “alt text” alle immagini, i comandi per inserire un testo esplicativo-alternativo) per consentire una facile lettura da parte di un browser testuale e quindi aumentare l’accessibilità;
- \* il sistema dei collegamenti (links) tra le varie pagine è plurimo e notevole;
- \* l’impaginazione è completa su di una sola schermata, senza necessità di scorrimento (scrolling).

#### **4.a. Punti di debolezza**

Si fa qui un breve esame delle carenze, quasi tutte evidenti già in corso di realizzazione, ma che non erano però correggibili nel breve periodo e di cui, pertanto, è stata rimandata l’implementazione.

1. Manca la dichiarazione di copyright ed anche degli avvisi regolamentari sull’uso da parte dei visitatori di immagini o di testi o altri elementi che possono trovare nel sito.

2. Manca la possibilità di fare ricerche attraverso un motore interno “cerca nel sito” e ciò a causa dell’assenza di un apposito programma (al momento non disponibile).

3. Non sono proposte né versioni in formato alternativo né traduzioni in lingue europee.

---

<sup>24</sup> Tra le raccomandazioni del “World Wide Web Consortium (W3C)”, < <http://www.w3.org/> > ; per altre note sull’accessibilità v. pagine seguenti (p. 43-46 e n.)

4. È impossibile realizzare in pieno il fattore interattività poiché, per il momento, non si può accedere e fruire di servizi della B.U. a distanza, né interagire con servizi quali Forum, libro dei Desiderata, registro degli ospiti, registro dei reclami, FAQ, profilatura dell'utente.

5. Presenta alcuni problemi di "accessibilità avanzata": è un sito, come indicato nell'*homepage*, «ottimizzato per Internet Explorer 4.0 e successivi, risoluzione ideale 1024x768», necessita, cioè, di quel browser<sup>25</sup> in versione recente per avere la sicurezza di poterlo esplorare completamente; inoltre preferisce un'alta risoluzione del monitor. Al momento è stata rilevata una forte fruibilità, testandolo anche con altri browser (Netscape e Opera), sia con la connessione all'interno della rete universitaria pavese, sia all'esterno, in connessioni da uffici o private abitazioni (nella città di Pavia, provincia e Milano), ma questa indagine non è stata condotta con criteri scientifici tali da poter garantire l'effettivo facile accesso anche a livelli inferiori di connessione o in particolari condizioni.

L'accessibilità dell'informazione e dei sistemi informatici, per l'uso adatto a qualsiasi utente, senza limiti per la capacità di movimento, la postura e la dimensione del corpo, è un principio basilare.<sup>26</sup> Poiché uno dei maggiori pregi della telematica è quello di essere in grado di superare queste ed altre barriere, ci si aspetta che lo strumento realizzi a pieno e positivamente le potenzialità che offre. Ormai il problema dell'accessibilità è una questione molto sentita un po' da tutti i siti, ma, in modo particolare, lo è per quelli pubblici e che si propongono degli obiettivi di valore cosiddetto 'alto', come la diffusione della cultura.

---

<sup>25</sup> Internet Explorer, nato nel 1995, è ad oggi il browser più diffuso al mondo.

<sup>26</sup> Nel 1993, le Nazioni Unite adottarono le *UN Standard Rules on the Equalization of Opportunities for Persons with Disabilities*. La regola 5 cita, tra l'altro: "Gli stati dovranno sviluppare strategie per rendere i servizi d'informazione e la documentazione accessibile per differenti gruppi di persone con disabilità.". La Commissione Europea, l'8 dicembre 1999, con l'adozione della Comunicazione UN, vara *eEurope-An information Society for all*, mirata ad accelerare la diffusione delle tecnologie digitali in Europa e ad assicurare che tutti i cittadini europei siano messi in grado di utilizzarle; il punto 7 dei 10 presentati è denominato "e Partecipazione per i disabili": in esso si sottolinea come gli sviluppi delle tecnologie digitali offrano ai disabili ampie opportunità di superare le barriere socioeconomiche, geografiche, culturali e temporali. (<[http://europa.eu.int/comm/information\\_society/eeurope/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/comm/information_society/eeurope/index_en.htm)>)

Come si afferma nella Campagna per l'Accessibilità delle Biblioteche in rete (*Progetto CABI*) della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, che ha avviato di concerto con il Min. per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Librari e le Istituzioni culturali: «Non dovendo vendere nulla, anzi, dovendo fornire dei servizi, la Pubblica Amministrazione dovrebbe fare dell'accessibilità per le persone disabili (oltre all'attenzione verso chi usa tecnologie "vecchie" o diverse dal consueto) un elemento pregnante dei propri siti Web.»

E lo scopo di questa campagna, infatti, è quello di sensibilizzare il settore, cercando nel contempo di fornire indicazioni, strumenti e suggerimenti tecnici per arrivare più vicini alla popolazione più debole. Per aderire alla Campagna non è necessario avere un sito già accessibile e, infatti, nella prima fase l'adesione può avere questo significato:

«Il mio sito non è ancora accessibile, ma comprendo il problema, appoggio l'iniziativa e comincerò a valutare cosa fare per adeguarmi».

Tra le fonti guida sull'accessibilità, il Consorzio per le 3W (W3C)<sup>27</sup> crea gli standard per il Web: la missione del W3C è quella di portare il Web alle sue massime potenzialità, svilupparne l'interoperabilità fornendo supporto alle tecnologie (specifiche, linee guida, applicazioni e programmi); tra queste iniziative c'è la "Web Accessibility Initiative" (WAI), sull'accessibilità Web. (URL: <<http://www.w3.org/WAI/>> ).

In Italia l'AIB-WEB promuove i principi per la "WAI-IT. Gruppo di studio sull'uguaglianza d'accesso ai servizi delle biblioteche". Ha curato la messa in linea di: *Linee guida del W3C per l'accessibilità ai contenuti del Web*, 1.0 - Traduzione italiana.

(URL: <<http://www.aib.it/aib/cwai/cwai.htm>> ).

---

<sup>27</sup> Il World Wide Web Consortium (W3C, <<http://www.w3.org/>>) è nato al MIT (Massachusetts Institute of Technology) nell'ottobre del 1994, fondato da Tim Berners-Lee per lo sviluppo del World Wide Web nelle sue potenzialità definendo protocolli comuni, con la finalità di promuoverne l'evoluzione dei linguaggi garantendo l'interoperabilità. Attualmente il W3C conta quasi 450 organizzazioni con presenza in tutto il mondo che hanno riconosciuto la funzione del W3C e desiderano contribuire alla crescita del Web. In Italia il W3C è presente con un ufficio coordinato da Oreste Signore (<<http://www.w3c.it/>>).



“Webaccessibile.org”<sup>28</sup> è la risorsa in lingua italiana sull’accessibilità: è nata dalla collaborazione con International Webmasters Association (IWA) e HWG - HTML Writers Guild (<<http://www.iwanet.org>> e <<http://www.hwg.org>> ), è membro del W3C e del gruppo di *Humana* di “Bazzmann.com”<sup>29</sup>.

Il progetto è aperto a chiunque abbia conoscenza in materia di accessibilità e vuol fornire il proprio supporto alla diffusione della conoscenza della conoscenza sull’accessibilità e sulla diffusione e promozione delle raccomandazioni del W3C.

Tra i suoi contenuti ci sono Comunicazioni di *Web Content Accessibility Guidelines*, del World Wide Web Consortium, Normative ed Iniziative e Validatori del codice, un servizio on-line automatico professionale che consente ai Webmaster e agli sviluppatori Web, di analizzare e diagnosticare problemi di accessibilità su siti on-line, con pagine statiche o dinamiche.

(URL: <<http://www.webaccessibile.org/default.asp>> ).

#### **4. b. Proposte**

1. Appena sarà disponibile, inserire il logo della B. U. nel layout della pagina: un logo abitualmente usato e riconosciuto ha il valore di rafforzare l’identificazione nella memoria.
2. Pensare di risolvere il problema dell’accessibilità limitata: per il momento sono stati inseriti opportuni accorgimenti tecnici che rendono tutte le pagine più leggibili, come, per esempio, gli “*alt*” per le immagini, attributi che permettono di visualizzare etichette contenenti testi semplici ma esplicativi, ancor più utili quando esse fungono da icone che collegano con

---

<sup>28</sup> <<http://www.webaccessibile.org/default.asp>> ©2002 IWA/HWG (W3C Member); Webaccessibile.org è supplemento di “Fullpress” - ISSN: 1721-4874.

<sup>29</sup> <<http://www.bazzmann.com>>: risorsa tecnica per l’approfondimento sull’accessibilità, rivolta a webmaster, webdesigner e sviluppatori interni, grafici web, architetti dell’informazione, che mette a disposizione aggiornamenti sugli standard dell’usabilità e accessibilità (W3C e CSS), dossier di approfondimento e assistenza di esperti nel settore. Ultima visita: 11-2002

un link ad altre pagine d'informazioni. Altra soluzione potrebbe essere riprodurre il sito usando programmi e tecnologie per evitare un prodotto proprietario che rischia di limitare l'accesso.

3. «Questo sito non è un portale, ma...»: nel nostro progetto è stata scartata l'idea – non commisurata alle forze di lavoro della B. U. applicabili ad un simile impegno - di creare una pagina iniziale con prerogative da rivista, nella grafica e nei contenuti, da curare con una frequenza quotidiana, se non nell'aggiornamento, almeno nella ricerca dell'informazione, o, come è nella vera natura di un portale Web, di Data base e servizi di altra origine (al momento neanche esistenti per la B. U.). Ma è nello spirito del sito e della B. U. che esso rappresenta, dare, comunque, l'informazione, in tempo reale per le comunicazioni urgenti e di aggiornamento frequente in ben determinati luoghi, come lo sono (oltre, ovviamente, alla pagina degli “Avvisi”) la **rubrica degli “Eventi in Biblioteca”**, la pagina di altre **“Informazioni e link culturali”**, l'area della **“Vetrina degli ultimi arrivi”** con le proposte di lettura, ancora tutta da sviluppare, e altri ancora se ne possono ideare. Questi luoghi devono fornire un servizio d'informazione e promozione culturale e quindi avere la capacità di stimolare la curiosità degli utenti, “fidelizzando” il loro interesse nel tempo, esaltando quell'aspetto della biblioteca come luogo ‘officina di cultura’ che la B. U. può valorizzare, proponendo notizie sempre aggiornate e un repertorio di links a siti selezionati. Ovviamente, tutto ciò presuppone alle spalle un lavoro di ricerca continuo, anche nel mondo Web e Internet.

4. Sviluppare l'interattività del sito: allestire un'offerta completa e funzionale di servizi veramente fruibili via Web e favorire l'interazione da parte dell'utenza.

Quando un certo numero di servizi, completi ed effettivamente operativi, sarà direttamente fruibile in rete da parte dell'utenza, si potrebbe allora ripensare anche ad una diversa organizzazione del sito, superando la semplice dimensione informativa; l'idea potrebbe essere quella di offrire al visitatore, già all'inizio del suo percorso nel sito, la possibilità di scegliere fra due diverse modalità d'uso della biblioteca: una guida alla B. U. reale, ove venire poi di

persona, e una che indirizzi immediatamente alla biblioteca virtuale, una *Biblioteca Universitaria digitale*, con i servizi di ogni tipo a distanza, richiedibili direttamente *on-line*.

Per quanto riguarda il discorso dell'interattività, si potrebbero inserire non solo servizi, ma anche altre forme di 'inter-comunicazione' tra biblioteca e utenti: come, per esempio, un sondaggio rivolto all'utenza sulla soddisfazione, preparando un modulo compilabile da parte dell'utenza con quesiti mirati a rilevare pareri ed eventuali necessità, nonché notizie conoscitive sui visitatori del sito. Per citare un esempio, l'Università degli Studi di Firenze propone un modello (form) da compilarsi da parte dell'utente in Internet, che interroga sul grado di utilizzo e di soddisfazione rispetto al servizio di OPAC.<sup>30</sup>

Il risultato è molteplice: in base alle risposte si può conoscere e comprendere meglio l'utenza, si possono rilevare dati statistici, si può rendere partecipe l'utenza facendo sì che si senta coinvolta, 'collaboratrice', con i suoi pareri, nel migliorare i servizi e la vita della biblioteca.

Ugualmente, poiché l'interattività presuppone l'azione bidirezionale, sul versante della biblioteca, un U.R.P. capace di feedback, con personale che conosca bene il Web e che sappia ben fare da tramite tra i responsabili politici e culturali (direzione e bibliotecari) e gli utenti, saprà rispondere e offrire all'internauta la sicurezza di essere entrato in rapporto con una istituzione autorevole, trasparente e aperta, nonché dotata di conoscenze e tecnologie avanzate.

5. Studi sull'utenza: se, tra gli obiettivi della biblioteca, si volesse pensare ad un allargamento della popolarità e quindi dell'utenza, sarebbe utile approntare indagini e sforzi, in ordine di tempo e di risorse destinate a tale progetto, per conoscere meglio la potenziale utenza del sito, anche quella dissimile dal proprio pubblico tradizionale.

6. Nella realizzazione del sito uno dei problemi riscontrati è stato quello del linguaggio: non è un problema facilmente superabile, tenendo conto che sul Web il pubblico diviene

---

<sup>30</sup> <<http://opac.unifi.it/opac/form-go?>>

veramente indistinto, vario ed eventuale, anche se credo che nelle pagine presentate nel sito della B. U. la comprensione sia possibile per un'alta percentuale di utenti.

Parlando di Web non si parla di comprensibilità di linguaggio riferita a puri testi, perchè il documento è una commistione tra aspetti linguistici, grafici e multimediali.

Comunque si tratta di un problema alquanto stratificato. Nel senso che, oltre alla problematica del documento destinato ad un pubblico in gran parte sconosciuto, protagonista più attivo grazie alla nuova possibilità di interattività, che lo strumento Internet rende impaziente e 'frettoloso', alla ricerca di materiale di qualità elevata e rapidamente scaricabile, che proprio nella sua lettura della pagina Web guarda a testo e grafica come ad un insieme che è un 'nuovo spazio-pagina' da inventare e organizzare, bene, a ciò si aggiungono altri livelli: quello del linguaggio tecnico, del bibliotecario, spesso non comprensibile per tutti neanche quando su carta, quello della capacità espressiva dei mezzi della nuova tecnologia e quella del cosiddetto "burocratese" del servizio pubblico, poiché la maggior parte dei servizi (come anche nei moduli, negli avvisi, nei regolamenti, etc.) normalmente richiede aggravi, passaggi ulteriori ed è di difficile comprensione. È il retaggio di un linguaggio 'd'autorità', spesso ostico per l'utente normale, ancora vigente nonostante oggi, tra i doveri principali della pubblica amministrazione, siano enunciate chiarezza, trasparenza, uso consapevole della comunicazione nell'interesse generale: ma diventa proprio il Web il vero banco di prova per l'efficacia del servizio pubblico gettato nella Rete dello scambio informativo globale. Un servizio che si costruisce di volta in volta, come si costruisce (più che 'scrive') la pagina Web.

Il sito si trova, dunque, a far da tramite tra linguaggi e realtà fortemente disomogenei e, parlando di lingua, l'equilibrio, che mai si potrà raggiungere totalmente, è sicuramente frutto di una ricerca continua, come, del resto, accade per ogni altro aspetto del sito in Internet.

## 5. Risorse bibliografiche e documentarie

### 5.a. Bibliografia

La seguente bibliografia è stata di riferimento sia durante la realizzazione del sito, sia per la presente relazione.

Carla Basili. *La biblioteca in rete. Strategie e servizi nella società dell'informazione*. Milano: Bibliografica, [1998]. (Bibliografia e biblioteconomia, 53).

Carla Basili – Corrado Pettenati. *La biblioteca virtuale: l'accesso alle risorse informative in rete*. Milano: Bibliografica, [1994]. (Bibliografia e biblioteconomia, 46).

*La Biblioteca amichevole : nuove tecnologie per un servizio orientato all'utente*, a cura di Ornella Foglieni. Milano: Bibliografica, 2000. (Il cantiere biblioteca, 8).

Elena Boretti. *Valutare Internet: la valutazione di fonti di documentazione web*. In: *AIB-WEB contributi*, <<http://www.aib.it/aib/contr/boretti1.htm>>, (in linea dal 2000)  
Ultima visita: 15-10-2002.

Marco Calvo – Fabio Ciotti – Gino Roncaglia – Marco A. Zela. *Internet 2000 : manuale per l'uso della rete*. Roma; Bari : GLF editori Laterza, 1999. (I Robinson).

Fabio Ciotti - Gino Roncaglia. *Il mondo digitale: introduzione ai nuovi media*. Roma: editori Laterza, 2001.

Valentina Comba. *Comunicare nell'era digitale*. Milano: Bibliografica, 2000.

Antonella De Robbio. *La biblioteca nel Web, il Web nella biblioteca*. “Bibliotime : rivista elettronica per le biblioteche”, II (07-1999), n. 2.  
<<http://www.spbo.unibo.it/aiber/bibtime/num-ii-2/derobbio.htm>>  
Ultima visita: 15-10-2002.

*Discussione telematica della redazione di AIB-Web : Accessibilità dei formati e selezione dei documenti digitali*. Contributi di: Vanni Bertini, Elena Boretti, Marcello Busato, Antonella De Robbio, Maurizio di Girolamo, Mauro di Vieste, Claudio Gnoli, Gabriele Mazzitelli, Rossana Morriello, Mariateresa Pesenti, Alberto Petrucciani, Riccardo Ridi. In: *AIB-WEB contributi*.  
<<http://www.aib.it/aib/contr/bertini1.htm>>  
Iniziata a febbraio 2002.

*Il documento immateriale: ricerca storica e nuovi linguaggi*, a cura di Guido Abbattista e Andrea Zorzi. (Ivi, tra gli altri testi, si segnala: Riccardo Ridi. *Biblioteche in linea*). “L'indice dei libri del mese”, XVII (2000), n. 5, suppl., p. IX. Edizione on-line, a cura di Michele Ansani: <<http://lastoria.unipv.it/dossier/ridi.htm>>.  
Ultima visita: 15-10-2002.

Claudio Gnoli. *Il sito web della biblioteca: creazione e aggiornamento*. AIB-WEB: Corsi di Claudio Gnoli (Milano e Firenze : 2001 ; Milano : 2002).

<<http://www.aib.it/aib/corsi/contr/gnoli01.htm>> .

Ultima visita: 15-10-2002.

Claudio Gnoli. *WWW da bibliotecari. Tradizione documentaria applicata alla rete nell'esperienza di AIB-WEB*, "Bollettino AIB", XLII (2002), 1, p. 43-56.

<<http://www.aib.it/aib/boll/2002/02-1-043.htm>>.

Ultima visita: 15-10-2002.

George P. Landow. *Iper testo: il futuro della scrittura*. A cura di Bruno Bassi. Bologna: Baskerville, [1993]. (Strumenti Baskerville ; 8)

Brunella Longo. *La nuova editoria*. Milano: Bibliografica, 2001.

Gabriele Mazzitelli. *Dal web in biblioteca alla biblioteca nel web*. (In linea da novembre 1999).

<<http://www.burioni.it/forum/p99-mazz.htm>>.

Ultima visita: 15-10-2002.

Sonia Minetto. *L'evoluzione del reference nella biblioteca elettronica: informazione e formazione dell'utente finale come progetto permanente per un servizio efficace*.

<<http://www.aib.it/aib/commiss/cnur/fiminett.htm>>.

Ultima visita: 15-10-2002.

Rino Pensato. *La duplice vocazione di una Biblioteca comunicativa*. "Biblioteche oggi", 17 (1999), n. 2, p.38-44.

*La qualità nel sistema biblioteca. Innovazione tecnologica, nuovi criteri di gestione e nuovi standard di servizio. Atti del convegno di "Biblioteche oggi", Milano, 9-10 Marzo 2000*, a cura di Ornella Foglieni. Milano: Editrice Bibliografica, 2001. (Il cantiere biblioteca, 9)

Maria Stella Rasetti. *L'odalisca sul riscio: uso del sito web come strumento di management per valutare e dirigere i processi organizzativi in biblioteca*. "Biblioteche Oggi", 18 (2000), n. 9, p. 8-20.

Riccardo Ridi. *La biblioteca come Iper testo*. "Biblioteche oggi", 14 (1996), n. 4, p.10-20.

Riccardo Ridi. *Internet in biblioteca*. Milano: Bibliografica, [1996].

Riccardo Ridi. *La qualità del Web della biblioteca come equilibrio tra forze centrifughe e centripete. Alcuni requisiti fondamentali*. "Biblioteche oggi", 18 (2000), n. 7, p. 50-61.

Riccardo Ridi. *Il Web bibliotecario come incunabolo digitale*. In: *Riforma universitaria e rivoluzione dei media: una sfida per le biblioteche universitarie. Atti del convegno internazionale a Bolzano, 28-29 Settembre 2000*, a cura di Franz Berger e Klaus Kempf. Firenze: Casalini libri, 2001, p. 59-72.

Stefano Rolando. *La comunicazione pubblica in Italia*. Milano: Bibliografica, 1995.

Carlo Rovelli. *Percorsi dell'ipertesto*. Roma-Bologna: Castelvechi-Sinergon, 1993.

Alberto Salarelli - Anna Maria Tammaro. *La biblioteca digitale*. Milano: Bibliografica, [2000].

Leonardo Toselli. *Il progettista multimediale*. Torino: Bollati Boringhieri, 1998.

Paolo Traniello. *Legislazione delle biblioteche in Italia*. Roma : Carocci, 1999. (Beni culturali, 20).

Paul Gabriele Weston. *Il catalogo elettronico. Dalla biblioteca cartacea alla biblioteca digitale*. Roma: Carocci, 2002.

*W*[www.dizionarioinformatico.com](http://www.dizionarioinformatico.com). *La banca dati dell'Information Technology*. © Copyright 1994-2002 by Francesco Longo, <[flongo@dsi.unive.it](mailto:flongo@dsi.unive.it)> - <[WWW.DizionarioInformatico.com](http://WWW.DizionarioInformatico.com)>  
Ultima visita: 5-12-2002.

## **5.b. Sitografia di Biblioteche**

Vengono qui citati, in ordine per tipologia, i primi siti Web di Biblioteche o di istituzioni culturali, visitati a partire dal 1997 e ritenuti interessanti e validi esempi di riferimento sotto vari aspetti o per alcune caratteristiche peculiari; molti di essi sono cambiati in questi ultimi anni, ma, in questa sede, vengono ugualmente citati per il valore di esempio che avevano assunto all'inizio del lavoro.

### **Biblioteche nazionali extra-europee ed europee**

Si tratta di siti di biblioteche molto grandi ed importanti, tra i primi a comparire in Internet, e anche per questo hanno svolto sicuramente un ruolo di esempio e di guida; quelle europee in particolare, che rappresentano un buon punto d'incontro tra antica tradizione storica e notevoli sviluppi tecnologici e in termini di servizio.

Library of Congress, Washington, USA;  
< <http://www.loc.gov/>>

British Library , Regno Unito  
< <http://www.bl.uk/>>

Bibliothèque Nationale de France  
<<http://www.bnf.fr/>>

Biblioteca Nazionale di Spagna  
<<http://www.bne.es/>>

Deutsche Bibliothek,  
<<http://www.ddb.de/>>

#### **In Italia:**

Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze  
<<http://www.bncf.firenze.sbn.it/>>

Biblioteca Nazionale Centrale di Roma  
<<http://www.bncrm.librari.beniculturali.it/>>

#### **Biblioteche universitarie:**

Biblioteca dell'Università di Oviedo, Spagna  
<<http://librivation.uniovi.es/web/>>

Biblioteca nazionale e universitaria di Strasburgo, Francia  
< <http://www-bnus.u-strasbg.fr/>>

Biblioteca di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano  
<<http://users.unimi.it/~biblio/>>



## **Biblioteche legate storicamente alla Biblioteca Universitaria di Pavia**

Sono state anch'esse fondate da Maria Teresa d'Austria:

Biblioteca Statale "Teresiana", di Cremona: a tutt'oggi non è presente un suo sito in rete

Biblioteca Nazionale Braidense di Milano  
<<http://www.cilea.it/braidens/bibrai01.htm>>

Biblioteca Nazionale Austriaca, Vienna, Austria  
<<http://www.onb.ac.at/>>

## **Biblioteche nazionali e Biblioteche Universitarie statali italiane**

Sono dal punto di vista istituzionale di pari livello rispetto alla B. U. di Pavia:

Biblioteca Nazionale Braidense, di Milano  
<<http://www.cilea.it/braidens/bibrai01.htm>>

Biblioteca Alessandrina di Roma  
<<http://www.alessandrina.librari.beniculturali.it/index.php>>

Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana  
<<http://marciana.venezia.sbn.it/>>

Biblioteca Nazionale di Napoli  
< <http://www.bnnonline.it/>>

Biblioteca Universitaria di Napoli  
<<http://www.bun.unina.it/>>

Biblioteca Universitaria di Genova  
<..<http://www.cab.unipd.it/bibphp/scheda.php3?CampoID=96>>

Biblioteca Universitaria di Padova  
<<http://www.cab.unipd.it/esterni/buniv> >  
ora <<http://www.csb-scipo.unige.it/bug/>>

Biblioteca Universitaria di Pisa  
<<http://www.bupi.librari.beniculturali.it/>>

Biblioteca Universitaria di Torino  
<<http://www.bnto.librari.beniculturali.it/>>

### **Esempi di biblioteche diverse, caratterizzate da patrimoni storici significativi:**

Vercelli, Biblioteca dell'Archivio Storico Civico Diocesano di Vercelli  
<<http://www.vercelli.net/avbiblio.html>.>

Biblioteca Marucelliana di Firenze  
<..<http://www.maru.firenze.sbn.it/>>

Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze  
<<http://www.bml.firenze.sbn.it/>>

Biblioteca Comunale degli 'Intronati  
<<http://www.biblioteca.comune.siena.it/>.>

### **Altro esempio particolare:**

Roma, Biblioteca della Camera dei Deputati  
<<http://www.camera.it/index.asp?content=camera/amministrazione/01.biblioteca/01.bibliotecaaccesso.asp>.>

### **Altri siti istituzionali:**

Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti culturali, D.G.B.L.I.C. (già U.C.B.L.I.C.E.),  
<<http://www.librari.beniculturali.it/>.>

Ministero per i Beni e le attività culturali,  
<<http://www.beniculturali.it> >.

Tutti i siti Web qui segnalati sono stati visitati in vista delle realizzazioni su Web (prima il *Catalogo delle E. R.*, poi il sito) tra l'Ottobre 1997 e l'Ottobre 2001; a scopo di controllo, l'ultimo accesso effettuato risale al 15 novembre 2002.

## 5.c. Risorse per gli standard, la qualità dei siti Web e i criteri di valutazione

### Internazionali:

*A.L.S.C. Ala*, American Librarians Association standards

<[www.ala.org/acrl/undwebbev.html](http://www.ala.org/acrl/undwebbev.html)>

Ultima visita: 4-10-2002

Bibliothèque Universitaire des Sciences de la santé, dell'Université catholique de l'Ouest, in Francia, ad Angers,

<<http://www.uco.fr/services/biblio/cdps/index.html>>

Ultima visita: 4-10-2002

*DC-2002: Metadata for e-Communities: Supporting Diversity and Convergence*. Convegno internazionale. Firenze, Convitto della Calza, 13-17 ottobre 2002.

<<http://www.bncf.net/dc2002/>>

Ultima visita: 11-10-2002

*Evaluweb*, Yahoo France.

<<http://fr.groups.yahoo.com/group/evaluweb/>>

Ultima visita: 5-12-2002

Il progetto *MiNerVA e-Europe* (MInisterial NETwoRk for Valorising Activities in digitisation), Direz. Generale per la società dell'informazione della Commissione europea, gruppi di lavoro,

<<http://www.minervaeurope.org/structure/workinggroups/userneeds.htm>>

Ultima visita: 4-10-2002

L'Université de Montréal, Biblioteche di Scienze sanitarie, *Programme InfoRepère: Capsules de formation documentaire*.

<<http://www.bib.umontreal.ca/SA/>>

Ultima visita: 4-10-2002

*Valuation of Information Sources*, Indiana University

<[www.indiana.edu/~latino/new/links.html](http://www.indiana.edu/~latino/new/links.html)>

Ultima visita: 11-10-2002

Web Accessibility Initiative (WAI), sull'accessibilità Web.

<<http://www.w3.org/WAI/>> .

Ultima visita: 4-10-2002

World Wide Web Consortium (W3C)

<<http://www.w3c.org>> .

Ultima visita: 4-10-2002

## Italia:

*Censimento dei siti web delle biblioteche lombarde*, a cura di Riccardo Ridi.

<<http://www.biblioteche.regione.lombardia.it/regsrc/cens.htm>>

Ultimo aggiornamento preso in esame: 25-09-2002

Giada Costa. Recensioni di siti di biblioteche nella rubrica *Web appeal*. "A. I .B. notizie", dal n. 4 (aprile 2002).

Giuseppe Di Tonto. *Questionario di analisi e valutazione di un sito didattico*. In: *Multiverso. Materiali di lavoro*, I. R. R. E. della Toscana.

<<http://www.irre.toscana.it/multiverso/materiali.htm>>

Ultima visita: 11-10-2002

Sara Franzoso. *I siti web delle biblioteche venete. Analisi, censimento e valutazione*. In linea da aprile 2001.

<[www.burioni.it/forum/franz/franz1-6.htm](http://www.burioni.it/forum/franz/franz1-6.htm)>

Ultima visita: 19-10-2002

Stefano Parise. *La qualità del web in un seminario a Rozzano. Tecniche e strategie per la creazione e la gestione di siti Internet bibliotecari*. "Biblioteche oggi", 9 (2002), n. 8, p. 92-94.

Riccardo Ridi. *Censimento dei siti web*. In *Multimedialità nelle biblioteche lombarde*, a cura di Valeria Fioroni, Claudio Gamba, Maria Laura Trapletti e Riccardo Vaccaro. Milano: Regione Lombardia, 1999, p. 19-63.

Maria Grazia Ronca. *La pagina web della biblioteca*.

In *Faccia a faccia con l'esperto*. Napoli (febbraio-dicembre 2002), Ciclo di incontri a cadenza mensile su *Servizi e nuovi media*

<<http://www.aib.it/aib/sezioni/cam/s010215.htm>>

Ultima visita: 11 ottobre 2002

*WebRemUSINE*, progetto sviluppato dal Gruppo di Interazione uomo-macchina del CNUCE, (HCI ISTI) del C.N.R, per la valutazione automatica dell'usabilità dei siti Web.

<<http://giove.cnuce.cnr.it/webremusine.html>>

Ultima visita: 11-10-2002

## 5.d. Riferimenti legislativi e normative

Provvedimenti e normativa internazionale e italiana in ordine cronologico.

### Sull'accessibilità:

1. *UN Standard Rules on the Equalization of Opportunities for Persons with Disabilities*, adottate nel 1993 dalle Nazioni Unite
2. *Linee guida per l'accessibilità dei contenuti del Web*, Raccomandazione del 5 maggio 1999, indicata dal Consorzio Mondiale del Web (W3C)
3. *eEurope – An information Society for all*: iniziativa varata dalla C.E., 8/12/1999, con adozione della comunicazione delle Nazioni Unite.

Con questa iniziativa le *Linee guida per l'accessibilità...* del Consorzio Mondiale del Web (W3C) sono recepite in Italia dall'A.I.P.A. (Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione) e ne conseguono:

4. Circ. 13-03-2001, n. 3/2001 P.C.M., Dip. Fuzione Pubblica, *Linee guida per l'organizzazione, l'usabilità e l'accessibilità dei siti Web delle pubbliche amministrazioni*.<sup>31</sup>
5. Circ. 6-09-2001, n. AIPA/CR/32, *Criteri e strumenti per migliorare l'accessibilità dei siti Web e delle applicazioni informatiche a persone disabili*.<sup>32</sup>
6. Risoluz. C. E. *Culture and the Knowledge Society* (2002/C 32/01).
7. Risoluz. C. E. *Council Resolution of 25 March 2002 on the eEurope Action Plan 2002: accessibility of public Websites and their content* (2002/C 86/02).
8. Risoluz. C. E. *European Parliament legislative resolution of 13 June 2002 on the proposal for a Council decision on the European Year of People with disabilities* (13.6.2002 - C 140 E/599).

### Sulla comunicazione:

1. L. 7-6-2000, n. 150, *Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*.<sup>33</sup>
2. Dir.Min. 7-2-2002, *Attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*.<sup>34</sup>
3. Delib. CIPE 19-4-2002, n. 35, Decreto legislativo n. 204 del 1998, *Linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo*. (Deliberazione n. 35/2002).<sup>35</sup>
4. Circ. 22-4-2002, n. AIPA/CR/40, *Formato per la rappresentazione elettronica dei provvedimenti normativi tramite il linguaggio di marcatura XML*.<sup>36</sup>

<sup>31</sup> Pubblicata nella Gazz. Uff. 19 marzo 2001, n. 65

<sup>32</sup> Pubblicata nella Gazz. Uff. 14 settembre 2001, n. 214

<sup>33</sup> Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 giugno 2000, n. 136.

<sup>34</sup> Pubblicata nella Gazz. Uff. 28 marzo 2002, n. 74

<sup>35</sup> Pubblicata nella Gazz. Uff. 22 ottobre 2002, n. 248, S.O

<sup>36</sup> Pubblicata nella Gazz. Uff. 3 maggio 2002, n. 102.

2001-2002  
credits

Ministero per i Beni e le Attività Culturali



## Biblioteca Universitaria di Pavia

Strada Nuova, 65  
27100 Pavia

Tel. +39038233223  
+39038224764

Fax 038225007

Mail to: [bupv@librari.beniculturali.it](mailto:bupv@librari.beniculturali.it)  
<http://siba.unipv.it/buniversitaria>



## Biblioteca Universitaria di Pavia

ricerche ai cataloghi / pagina principale

## Ricerche ai cataloghi

cataloghi online

cataloghi cartacei

cataloghi speciali

Servizio on-line entro la  
rete universitaria  
BD Giuridiche  
DeAgostini

## SHORTCUT

**SBN On-Line**

OPAC d'Ateneo

speciali generali

# ONLINE

## Servizi

orari

prestito

fotoriproduzioni

informazioni bibl.

accessi internet

visite guidate

desiderata

News

avvisi

eventi

vetrina

progetti

Un giro  
in Biblioteca

Storia  
e patrimonio




storia

patrimonio

## Una guida alla ricerca

ultimo aggiornamento: 18 Novembre 2002



	<h1>Biblioteca Universitaria di Pavia</h1>	
<div>Ricerche ai cataloghi</div> <div> <div>cataloghi online</div> <div>cataloghi cartacei</div> <div>cataloghi speciali</div> </div>	<div>CATALOGHI GENERALI ONLINE</div> <p>ricerche/cataloghi online</p> <div> <p><b>Dal 1989</b> la Biblioteca Universitaria, che aderisce al <u>Sistema Bibliotecario Nazionale</u>, cataloga in <u>SBN</u> i libri e i periodici, pubblicati dopo il 1830, acquisiti dalla biblioteca.</p> <p>Contemporaneamente è stata avviata, ed è tuttora in corso la catalogazione in <u>SBN</u> del materiale librario degli anni precedenti.</p> </div> <div>  <p><a href="#">SBN Online</a></p>  <p><a href="#">SBN</a></p> <p>Il materiale posseduto dalla Biblioteca catalogato in SBN è visibile nell' <u>Opac d'Ateneo</u> del <u>Sistema Bibliotecario dell'Università degli Studi di Pavia</u>.</p> <p><b>Una guida alla ricerca</b></p> </div> <div>  <p><a href="#">Opac d'Ateneo</a></p> </div>	<div>Storia e patrimonio</div> <div> <div>storia</div> <div>patrimonio</div> </div>
<div>Servizi</div> <div> <div>orari</div> <div>prestito</div> <div>fotoriproduzioni</div> <div>informazioni bibl.</div> <div>accessi internet</div> <div>visite guidate</div> <div>desiderata</div> </div>		<div>News</div> <div> <div>avvisi</div> <div>eventi</div> <div>vetrina</div> <div>progetti</div> </div>
	<p>segue...<a href="#">cataloghi specialistici online</a></p>	<div>Un giro in Biblioteca</div>

ultimo aggiornamento: 6 Dicembre 2002



# Biblioteca Universitaria di Pavia

## Ricerche ai cataloghi

- cataloghi online
- cataloghi cartacei
- cataloghi speciali

## Servizi

- orari
- prestito
- fotoriproduzioni
- informazioni bibl.
- accessi internet
- visite guidate
- desiderata

ricerche/cataloghi online

### CATALOGHI SPECIALI ONLINE:

- **RISORSE ELETTRONICHE**

Banche Dati in linea e CD-Rom

### SHORTCUT

**servizio *online* entro rete universitaria**  
[BD Giuridiche](#)  
[DeAqostini](#)



- **Lista dei PERIODICI correnti**

torna a... [cataloghi generali online](#)

## Storia e patrimonio

- storia
- patrimonio

## News

- avvisi
- eventi
- vetrina
- progetti

## Un giro in Biblioteca

ultimo aggiornamento: 21 Novembre 2001

# Biblioteca Universitaria di Pavia

**Ricerche  
ai cataloghi**

- cataloghi online
- cataloghi cartacei
- cataloghi speciali

## Servizi

- orari
- prestito
- fotoriproduzioni
- informazioni bibl.
- accessi internet
- visite guidate
- desiderata

servizi/pagina principale

## ORARIO

**SERVIZIO PRESTITO  
locale e interbibliotecario**  
interlibrary loan

**SERVIZIO FOTORIPRODUZIONI:**  
fotocopie in sede e  
interbibliotecario  
Document delivery

**ACCESSI AD INTERNET**

**SERVIZIO INFORMAZIONI  
BIBLIOGRAFICHE**

**SERVIZIO VISITE GUIDATE**  
in orario da concordare col  
personale dell'Ufficio Informazioni  
Bibliografiche

*Desiderata*

**Storia,  
e patrimonio**

- storia
- patrimonio

## News

- avvisi
- eventi
- vetrina
- progetti

**Un giro  
in Biblioteca**

[U.R.P.](#) **Crediti e informazioni** sul nostro sito

ultimo aggiornamento: 21 Novembre 2001

## **U. R. P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico e Ufficio Stampa**

Questo ufficio è stato istituito in base alla L. 150 del 7/6/2000, "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", pubblicata sulla Gazz. Uff. n. 136, del 13/6/2000, e al successivo D. P. R. n. 422 del 21/9/2001, pubblicata sulla Gazz. Uff. n. 282, del 4/12/2001.

### **Responsabili e referenti**

Dott.ssa Alessandra Bracci

Lia Rotolo

Cesarina Marabelli

Elettra de Lorenzo

**MAIL TO : U. R. P. della Biblioteca Universitaria di Pavia**

**TELEFONO : (+39)0382-24764 / 0382-33223**

**Orario : quello della Biblioteca Universitaria**

Ultimo aggiornamento di questa pagina: 18 aprile 2002

Visita il [Sito](#) della Biblioteca

Biblioteca Universitaria di Pavia	
<div> <div>Ricerche ai cataloghi</div> <div> <div>cataloghi online</div> <div>cataloghi cartacei</div> <div>cataloghi speciali</div> </div> </div> <div> <div>Servizi</div> <div> <div>orari</div> <div>prestito</div> <div>fotoriproduzioni</div> <div>informazioni bibl.</div> <div>accessi internet</div> <div>visite guidate</div> <div>desiderata</div> </div> </div>	<div>servizi/accesso ad internet</div> <p>La Biblioteca mette a disposizione dell'utenza n°. 6 PC con collegamento ad INTERNET e per la lettura delle Banche dati e dei Cd-Rom della Biblioteca per effettuare ricerche, con possibilità di stampa e di salvataggio su floppy o, qualora l'apparecchiatura lo consenta, su CD-Rom.</p> <p><b>Modalità di accesso a questo servizio:</b> L'utente compila un apposito modulo nel quale si impegna ad utilizzare la stazione di lavoro, cui ha diritto per un minimo di un'ora, esclusivamente per ricerche di carattere bibliografico o culturale e si impegna a non intervenire sulla configurazione del PC stesso; può proporre indirizzi Internet tra i "Preferiti" o "Bookmarks". A causa del limitato numero di postazioni a fronte di una richiesta di ricerche sempre maggiore da parte dell'utenza, è vietato l'uso di e-mail.</p> <p><b>Orari settimanali</b>          Dal lunedì al venerdì          dalle 8,15 alle 18,45          il sabato          dalle ore 8,15 alle 13,45</p> <p><b>Orari estivi</b>          Dal 15 luglio al 14 agosto          dalle 8,15 alle 13,45          dal 16 al 31 agosto          dalle 10 alle 12.</p> <p><b>MAIL TO</b> <a href="mailto:bupv@librari.beniculturali.it">bupv@librari.beniculturali.it</a>  <b>TELEFONO</b> (+39)0382-24764  <b>REFERENTE</b> Ufficio Informazioni Bibliografiche; Dott.ssa <a href="#">A. Bracci</a>  <b>Costi:</b> gratuito</p> <p>Per ulteriori notizie si veda il "Regolamento Interno della Biblioteca ...".</p> <div> <div>Storia e patrimonio</div> <div> <div>storia</div> <div>patrimonio</div> </div> </div> <div> <div>News</div> <div> <div>avvisi</div> <div>eventi</div> <div>vetrina</div> <div>progetti</div> </div> </div> <div>Un giro in Biblioteca</div>

ultimo aggiornamento: 11 Aprile 2001

Ricerche ai cataloghi

cataloghi online

cataloghi cartacei

cataloghi speciali

Servizi

orari

prestito

fotoriproduzioni

informazioni bibl.

accessi internet

visite guidate

desiderata

Biblioteca Universitaria di Pavia

1



Le origini della Biblioteca

storia e patrimonio/storia

Storia e patrimonio

storia

patrimonio

News

avvisi

eventi

vetrina

progetti

Un giro in Biblioteca

La **nascita** della Biblioteca Universitaria si colloca nel **quadro della radicale riforma dell'Università voluta da Maria Teresa d'Austria** a partire dalla seconda metà del Settecento.

Solo **dal 1778** la Biblioteca ha trovato **sede nel Palazzo Centrale dell'Università** occupando dapprincipio il Salone Teresiano a cui si sono via via aggiunti gli spazi necessari all'accrescimento delle raccolte e all'ampliamento dei servizi, fino a raggiungere le attuali dimensioni.

Il patrimonio bibliografico, che si è **inizialmente** formato con i **volumi doppi delle biblioteche di Brera e di Vienna**, con lasciti importanti e con scambi, si è arricchito successivamente con l'acquisto di intere biblioteche e di fondi librari.

Un discreto gettito è arrivato a partire dal 1802 con i volumi destinati alla biblioteca per diritto di stampa. La **principale fonte di arricchimento librario** per la biblioteca deriva dalla **dotazione annuale destinata all'aggiornamento** delle raccolte.

[segue](#)

ultimo aggiornamento: 21 Novembre 2001

69



## Biblioteca Universitaria di Pavia

[news/eventi](#)

## Ricerche ai cataloghi

cataloghi online

cataloghi cartacei

cataloghi speciali

## Servizi

orari

prestito

fotoriproduzioni

informazioni bibl.

accessi internet

visite guidate

desiderata

Attività culturali, mostre  
e convegni

- altri eventi...

- archivio: 2000

- links ai luoghi della cultura

Storia  
e patrimonio

# storia

patrimonio

News

avvisi

eventi


vetrina

progetti

Un giro  
in Biblioteca

<div> <div>Ricerche ai cataloghi</div> <div> <div>cataloghi online</div> <div>cataloghi cartacei</div> <div>cataloghi speciali</div> </div> </div> <div> <div>Servizi</div> <div> <div>orari</div> <div>prestito</div> <div>fotoriproduzioni</div> <div>informazioni bibl.</div> <div>accessi internet</div> <div>visite guidate</div> <div>desiderata</div> </div> </div>	<div>Biblioteca Universitaria di Pavia</div> <div>news/eventi</div> <div> <p><b>Dal 20 marzo al 14 maggio 2001</b>  <b>Suole di lettura Scuole di lettura</b></p> <p>Martedì 20 Marzo 2001, ore 17  <b>Uomini di carta e d'inchostro.</b>  <b>Maria Corti</b>  Don Giovanni nella cultura europea.  — <a href="#">leggi</a> —</p> <p><b>Martedì 3 Aprile 2001, ore 17</b>  <b>I 10 giorni che hanno cambiato il mondo.</b>  <b>Enrico Bellone</b>  25 marzo 1915  Albert Einstein presenta la teoria della relatività.  La scienza e la tecnologia modificano la visione del mondo.  — <a href="#">leggi</a> —</p> <p><b>Lunedì 14 Maggio 2001, ore 17</b>  <b>I poeti leggono i poeti.</b>  <b>Fernando Bandini/Giacomo Leopardi</b>  — <a href="#">leggi</a> —</p> </div> <div>  </div>	<div> <div>Storia e patrimonio</div> <div> <div>storia</div> <div>patrimonio</div> </div> </div> <div> <div>News</div> <div> <div>avvisi</div> <div>eventi</div> <div>vetrina</div> <div>progetti</div> </div> </div> <div> <div>Un giro in Biblioteca</div> </div>
	<p>Torna alla pagina principale degli <a href="#">eventi</a> 2001</p>	

ultimo aggiornamento: 20 Giugno 2001

<div data-bbox="360 1776 624 2078"> <b>Ricerche ai cataloghi</b>  <div> <div>cataloghi online</div> <div>cataloghi cartacei</div> <div>cataloghi speciali</div> </div> </div> <div data-bbox="651 1776 1136 2078"> <b>Servizi</b>  <div> <div>orari</div> <div>prestito</div> <div>fotoriproduzioni</div> <div>informazioni bibl.</div> <div>accessi internet</div> <div>visite guidate</div> <div>desiderata</div> </div> </div>	<div data-bbox="229 633 293 1641"> <h1>Biblioteca Universitaria di Pavia</h1> </div> <div data-bbox="339 633 371 851"> <p>news/eventi</p> </div> <div data-bbox="360 1070 1289 1749"> <div> <div> <b>Novembre-Dicembre</b>  20 ottobre, 3 e 17 novembre  <b><u>Aperture straordinarie e visite guidate</u></b> </div> <div> <b>Mostra</b>  <b>"Imperatori, professori, poeti: documenti di vita culturale a Pavia nel Settecento"</b> </div> <div> <b>Presentazione del volume</b>  <b><u>Vescovi dell'Italia settentrionale nel basso medioevo</u></b> </div> <div> <b>Martedì 3 dicembre, ore 16.30</b>  <b>Dibattito e presentazione del volume</b>  <b><u>Eugenio SOMAINI. Uguaglianza. Teorie, politiche, problemi</u></b> </div> </div> <div> <div>In occasione di</div> <div>  </div> </div> <div> <div>Dimensioni dell'uguaglianza</div> <div><a href="#">dell'uguaglianza</a></div> </div> </div> <div data-bbox="360 197 569 506"> <b>Storia e patrimonio</b>  <div> <div>storia</div> <div>patrimonio</div> </div> </div> <div data-bbox="651 197 970 506"> <b>News</b>  <div> <div>avvisi</div> <div>eventi</div> <div>vetrina</div> <div>progetti</div> </div> </div> <div data-bbox="1023 197 1118 506"> <b>Un giro in Biblioteca</b> </div> <div data-bbox="459 591 691 1055"> <div>2002</div> <div> <b>Appuntamenti in Biblioteca</b> </div> </div> <div data-bbox="756 685 868 1005"> <div>gli eventi</div> </div> <div data-bbox="935 714 1023 943"> <div>il Calendario degli eventi</div> </div> <div data-bbox="1193 553 1286 1037"> <div> - Archivio: <a href="#">2001</a>, <a href="#">2000</a>  - Cultura: <a href="#">Links</a> ad altri luoghi e Siti </div> </div>
---	---

ultimo aggiornamento: 23 novembre 2002




<div> <div>Ricerche ai cataloghi</div> <div> <div>cataloghi online</div> <div>cataloghi cartacei</div> <div>cataloghi speciali</div> </div> </div> <div> <div>Servizi</div> <div> <div>orari</div> <div>prestito</div> <div>fotoriproduzioni</div> <div>informazioni bibl.</div> <div>accessi internet</div> <div>visite guidate</div> <div>desiderata</div> </div> </div>	<div>Biblioteca Universitaria di Pavia</div> <div> <div> <div>gli eventi</div> <div> <div>Mostre</div> <div>Presentazioni di libri</div> </div> </div> <div> <div>2002</div> <div>Appuntamenti in Biblioteca</div> </div> <div> <div>Nell'ambito delle manifestazioni</div> <div> <div>La IV Settimana per la cultura</div> <div>Provaci gusto. Pavia e il riso &gt;</div> <div>Punta su Pavia. Università aperta &gt;</div> </div> <div> <div>Una giornata di studi</div> </div> </div> <div> <div>news/eventi</div> <div>il Calendario degli eventi</div> </div> </div>	<div> <div>Storia e patrimonio</div> <div> <div>storia</div> <div>patrimonio</div> </div> </div> <div> <div>News</div> <div> <div>avvisi</div> <div>eventi</div> <div>vetrina</div> <div>progetti</div> </div> </div> <div> <div>Un giro in Biblioteca</div> </div>
--	---	---

ultimo aggiornamento: 18 ottobre 2002

	Biblioteca Universitaria di Pavia	
<b>Ricerche ai cataloghi</b> cataloghi online cataloghi cartacei cataloghi speciali	<p>news/eventi</p> <div data-bbox="406 1288 1061 1724"> <p><b>Presentazioni di libri</b>  <u>Eugenio SOMAINI. <i>Uguaglianza. Teorie, politiche, problemi</i></u>            Martedì 3 dicembre  <u>Vescovi dell'Italia settentrionale nel basso medioevo</u>            Martedì 26 novembre  <u>Bianca GARAVELLI. <i>Beatrice</i></u>            Martedì 5 novembre  <u>Enzo Ferrieri. <i>La radio! La radio? La radio!</i></u>            Martedì 12 giugno  <u>F. VENTURI. <i>Saggi preparatori per "Settecento riformatore"</i></u>            Martedì 14 Maggio, h. 17  <u>G. VIGOLO. <i>Poesie religiose e altre inedite</i></u>            Giovedì 28 Febbraio  <u>"Esortazioni alle storie"</u>            Giovedì 14 Febbraio</p> </div> <div data-bbox="438 1153 1117 1265">     </div> <div data-bbox="1149 1321 1284 1724"> <p><i>La IV settimana per la cultura</i></p>  <p><b>17 e 18 Aprile</b></p> </div> <div data-bbox="486 616 726 1086"> <p><b>2002</b>  <b>Appuntamenti in Biblioteca</b></p> </div> <div data-bbox="1101 548 1204 1030"> <p>- Archivio: <a href="#">2001</a>, <a href="#">2000</a>            - Cultura: <a href="#">Links</a> ad altri luoghi e Siti</p> </div>	<div data-bbox="375 224 590 537"> <b>Storia e patrimonio</b>            storia            patrimonio         </div> <div data-bbox="678 224 1005 537"> <b>News</b>            avvisi            eventi            vetrina            progetti         </div> <div data-bbox="1061 224 1157 537"> <b>Un giro in Biblioteca</b> </div>
<b>Servizi</b> orari prestito fotocopiazioni informazioni bibl. accessi internet visite guidate desiderata		

<h1>Biblioteca Universitaria di Pavia</h1>		<div> <div> <div>Ricerche ai cataloghi</div> <div> <a href="#">cataloghi online</a> </div> <div> <a href="#">cataloghi cartacei</a> </div> <div> <a href="#">cataloghi speciali</a> </div> </div> <div> <div>Servizi</div> <div> <a href="#">orari</a> </div> <div> <a href="#">prestito</a> </div> <div> <a href="#">fotoriproduzioni</a> </div> <div> <a href="#">informazioni bibl.</a> </div> <div> <a href="#">accessi internet</a> </div> <div> <a href="#">visite guidate</a> </div> <div> <a href="#">desiderata</a> </div> </div> </div>	
<div> <div> <div> <div>Storia e patrimonio</div> <div> <a href="#">storia</a> </div> <div> <a href="#">patrimonio</a> </div> </div> <div> <div>News</div> <div> <a href="#">avvisi</a> </div> <div> <a href="#">eventi</a> </div> <div> <a href="#">vetrina</a> </div> <div> <a href="#">progetti</a> </div> </div> <div> <div>Un giro in Biblioteca</div> </div> </div> </div>		<div> <div> <div>news/eventi</div> <div> <div> <div>2002</div> <div> <div>Appuntamenti in Biblioteca</div> </div> </div> <div> <div> <div> <div>  </div> <div> <div> <div> <div> <a href="#">"Domina Doctrix"</a> </div> <div> <div> <div> <div> <a href="#">"Le carte del riso: storia e ricette"</a> </div> <div> <div> <div> <div>nell'ambito della manifestazione <a href="#">Provaci gusto</a>. Pavia e il riso. Pavia e il riso. Pavia e il riso</div> </div> </div> </div> </div> <div> <div> <div> <div>  </div> <div> <div> <div> <div> <a href="#">Conchiglie : forme e formazioni</a> </div> </div> </div> </div> </div> </div> <div> <div> <div>Torna alla pagina degli <a href="#">Eventi 2002</a></div> <div> <div>- Archivio: <a href="#">2001</a>, <a href="#">2000</a></div> <div>- Cultura: <a href="#">Links</a> ad altri luoghi e Siti</div> </div> </div> </div> </div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div></div>	

ultimo aggiornamento: 8 giugno 2002

<h1>Biblioteca Universitaria di Pavia</h1>		<h2>news/eventi</h2>	
<h3>Ricerche ai cataloghi</h3> <ul style="list-style-type: none"> <li>cataloghi online</li> <li>cataloghi cartacei</li> <li>cataloghi speciali</li> </ul>	<h3>Storia e patrimonio</h3> <ul style="list-style-type: none"> <li>storia</li> <li>patrimonio</li> </ul>	<h3>Mostra</h3> <p><b>Conchiglie : forme e formazioni</b></p> <p>Rassegna di conchiglie fossili e attuali, tratte dalle collezioni del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Pavia. I reperti sono affiancati da illustrazioni di libri antichi della Biblioteca Universitaria editi tra il XVI e XIX secolo.</p> 	<h3>News</h3> <ul style="list-style-type: none"> <li>avvisi</li> <li>eventi</li> <li>vetrina</li> <li>progetti</li> </ul>
<h3>Servizi</h3> <ul style="list-style-type: none"> <li>orari</li> <li>prestito</li> <li>fotoriproduzioni</li> <li>informazioni bibl.</li> <li>accessi internet</li> <li>visite guidate</li> <li>desiderata</li> </ul>	<p><b>Promosso da:</b> Ministero per i Beni e le Attività culturali, Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli Studi di Pavia; Provincia di Pavia; Comune di Pavia.</p> <p><b>Inaugurazione:</b> Martedì 23 Aprile 2002 alle ore 17.</p> <p><b>Date della mostra:</b> 24 Aprile - 10 Maggio 2002.</p> <p><b>Orario della mostra:</b> lunedì-venerdì dalle 8.30 alle 18.30, sabato dalle 8.30 alle 17.30. Chiuso domenica e festivi.</p> <p><b>Dove :</b> Biblioteca Universitaria di Pavia, <u>Salone Teresiano</u>, Palazzo Centrale dell'Università, <u>Strada Nuova 65</u>.</p> <p><b>Ingresso libero.</b>  <b>Per visite guidate e informazioni :</b> tel. 0382/506308  <b>e-mail:</b> <a href="mailto:bupv@librari.beniculturali.it">bupv@librari.beniculturali.it</a></p> <p>Torna alla pagina principale degli <a href="#">eventi</a> 2002</p>		
		<h3>Un giro in Biblioteca</h3>	

ultimo aggiornamento: 18/04/2002

Ricerche ai cataloghi

cataloghi online

cataloghi cartacei

cataloghi speciali

Servizi

orari

prestito

fotoriproduzioni

informazioni bibl.

accessi internet

visite guidate

desiderata

Biblioteca Universitaria di Pavia

news / eventi

il Calendario degli eventi

[Gennaio](#)
[Febbraio](#)
[Marzo](#)
[Aprile](#)
[Maggio](#)
[Giugno](#)
[Luglio](#)

[Agosto](#)
[Settembre](#)
[Ottobre](#)
[Novembre](#)
[Dicembre](#)

2002

Appuntamenti in Biblioteca

Primavera

Estate

Autunno

Inverno

gli eventi

Storia e patrimonio

storia

patrimonio

News

avvisi

eventi

vetrina

progetti

Un giro in Biblioteca

ultimo aggiornamento: 8 Giugno 2002

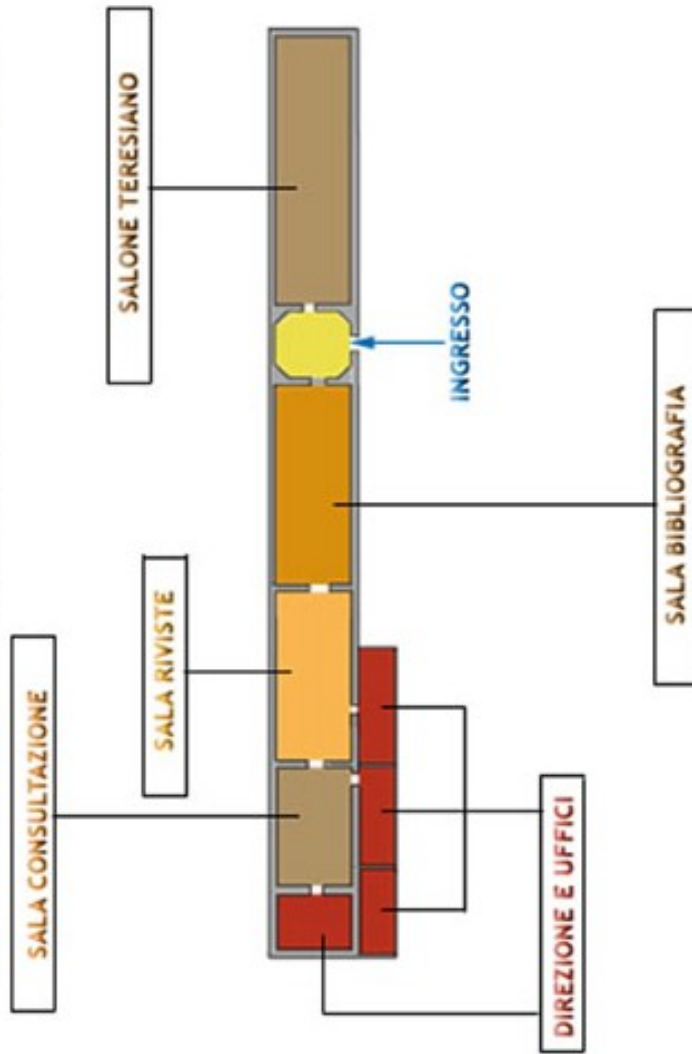
77



# Biblioteca Universitaria di Pavia

## un giro in Biblioteca/piantina

Cliccate sulla piantina per visitare una ad una tutte le sale della Biblioteca Universitaria di Pavia. Conoscerete tutti i servizi che ognuna di esse offre.



## Ricerche ai cataloghi

- cataloghi online
- cataloghi cartacei
- cataloghi speciali

## Servizi

- orari
- prestito
- fotoriproduzioni
- informazioni bibl.
- accessi internet
- visite guidate
- desiderata

## Storia e patrimonio





- storia
- patrimonio

## News

- avvisi
- eventi
- vetrina
- progetti

## Un giro in Biblioteca

ultimo aggiornamento: 21 Novembre 2001

<div data-bbox="352 1727 443 2013"> <b>Ricerche ai cataloghi</b> </div> <div data-bbox="448 1727 604 1946"> <div>cataloghi online</div> <div>cataloghi cartacei</div> <div>cataloghi speciali</div> </div> <div data-bbox="632 1727 722 2013"> <b>Servizi</b> </div> <div data-bbox="727 1727 1098 1946"> <div>orari</div> <div>prestito</div> <div>fotoriproduzioni</div> <div>informazioni bibl.</div> <div>accessi internet</div> <div>visite guidate</div> <div>desiderata</div> </div>	<div data-bbox="225 624 288 1599"> <h1>Biblioteca Universitaria di Pavia</h1> </div> <div data-bbox="336 613 376 1240"> <p>un giro in Biblioteca/Salone Teresiano</p> </div> <div data-bbox="424 1375 743 1610">  </div> <div data-bbox="424 1122 456 1368"> <p><b>Storia della sala</b></p> </div> <div data-bbox="485 629 847 1610"> <p>Il Salone di lettura è chiamato "Teresiano" in onore di Maria Teresa d'Austria, fondatrice della Biblioteca Universitaria. Tra il 1770 e il 1772, per opera dell'architetto Piermarini, vennero completati i lavori di questa grande sala corredata di splendide scaffalature lignee, tuttora esistenti e in uso e dove si può ammirare anche il grande mappamondo settecentesco in legno e gesso. Verso la fine del 1778, si compì il trasferimento del materiale librario dall'originaria "Regia Ghisleriana Biblioteca dell'Università" proprio in <b>questo salone, che costituì la nuova "Imperial Regia Biblioteca Ticinese"</b> funzionante dal giugno 1779.</p> </div> <div data-bbox="879 1458 1126 1610">  </div> <div data-bbox="975 1189 1110 1312">  </div> <div data-bbox="847 618 1147 1084">  </div> <div data-bbox="1174 1111 1206 1610"> <p><b>BIBLIOGRAFIA sulla storia della Biblioteca</b></p> </div> <div data-bbox="1222 528 1254 1431"> <p>torna alla pagina principale del <a href="#">Salone Teresiano</a>; torna alla <a href="#">piantina</a></p> </div>	<div data-bbox="352 203 552 501"> <div>Storia e patrimonio</div> <div>storia</div> <div>patrimonio</div> </div> <div data-bbox="632 203 935 501"> <div>News</div> <div>avvisi</div> <div>eventi</div> <div>vetrina</div> <div>progetti</div> </div> <div data-bbox="983 203 1078 501"> <div>Un giro in Biblioteca</div> </div>
---	--	--


ultimo aggiornamento: 21 Novembre 2001



<div> <div>Ricerche ai cataloghi</div> <div> <div>cataloghi online</div> <div>cataloghi cartacei</div> <div>cataloghi speciali</div> </div> </div> <div> <div>Servizi</div> <div> <div>orari</div> <div>prestito</div> <div>fotoriproduzioni</div> <div>informazioni bibl.</div> <div>accessi internet</div> <div>visite guidate</div> <div>desiderata</div> </div> </div>	<div> <div>Biblioteca Universitaria di Pavia</div> <div>un giro in Biblioteca/Sala Bibliografia</div> <div> <div> <div>Servizi</div> <div> <div>- Distribuzione al pubblico dei libri richiesti in consultazione e in prestito</div> <div>- Prestito, anche interbibliotecario - <u>ILL</u></div> <div>- <u>DDS</u> - Fornitura di riproduzioni da altre biblioteche</div> <div>- Uso di Pc con accesso Internet</div> <div>- Strumenti e repertori bibliografici liberamente consultabili</div> <div>- Vi si trova il registro dei <u>Desiderata</u>.</div> </div> </div> <div> <div>Posti a sedere: 12</div> <div>Computer e attrezzature al pubblico : 4 postazioni con accesso Internet; un visore stampatore per microfilm; un visore per microfiche.</div> </div> <div> <div>In sala sono consultabili i seguenti cataloghi:</div> <div>A volume, <b>alfabetico per Soggetto</b> delle opere conservate in B.U., edite dal 1870 al 1958</div> <div>A schede, <b>delle opere in Sala</b>: alfabetico e topografico.</div> </div> <div> <div>Opere disponibili a scaffale, strumenti selezionati per le informazioni bibliografiche* e per impostare dei percorsi di ricerca: <u>segue</u></div> <div>REFERENTE : Uff. <u>Informazioni Bibliografiche</u> ; Dott.ssa A. Bracci</div> <div>Nel <u>Regolamento</u></div> </div> </div></div>	<div> <div>Storia e patrimonio</div> <div> <div>storia</div> <div>patrimonio</div> </div> </div> <div> <div>News</div> <div> <div>avvisi</div> <div>eventi</div> <div>vetrina</div> <div>progetti</div> </div> </div> <div> <div>Un giro in Biblioteca</div> </div>
	<div>torna alla <u>piantina</u></div> <div>ultimo aggiornamento: 21 Novembre 2001</div>	



	<b>Biblioteca Universitaria di Pavia</b>	
Ricerche   ai Cataloghi   Servizi   Storia   e patrimonio   News	 <p><b>RISORSE ELETTRONICHE</b></p> <p>Banche dati - CD Rom - Servizi in linea</p>  <p><u>Banche dati e servizi in linea</u>  <u>CD-Rom</u></p> 	Ricerca per ordine alfabetico
Un giro   in Biblioteca		Ricerca per soggetto

Catalogo realizzato e aggiornato da Elettra de Lorenzo; Webdesign: Valentina Caiani  
 Prima realizzazione: 18/12/1999; on-line dal 18/10/2000; ultimo aggiornamento: 30/01/2002

	Biblioteca Universitaria di Pavia	
<p><a href="#">Ricerche ai Cataloghi</a></p> <p><a href="#">Servizi</a></p> <p><a href="#">Storia e patrimonio</a></p> <p><a href="#">News</a></p> <p><a href="#">Un giro in Biblioteca</a></p>	<p><a href="#">[Indietro]</a></p> <p>Banche dati <i>on-line</i> e CD-ROM consultabili in Biblioteca</p> <p><a href="#">ARTE E CINEMA</a></p> <p><a href="#">CATALOGHI</a></p> <p><a href="#">ENCICLOPEDIE, DIZIONARI</a></p> <p><a href="#">LIBRI ANTICHI e MANOSCRITTI</a></p> <p><a href="#">SCIENZE e TECNOLOGIA</a></p> <p><a href="#">BIBLIOGRAFIE</a></p> <p><a href="#">SCIENZE GIURIDICHE</a></p> <p><a href="#">LETTERATURA, STORIA, RELIGIONE</a></p> <p><a href="#">PERIODICI e RIVISTE</a></p> <p><a href="#">SCIENZE SOCIALI e UMANE</a></p> <p><a href="#">[Indietro]</a></p> 	<p>Ricerca per ordine alfabetico</p> <p>Ricerca per soggetto</p> <p>Risorse elettroniche <b>Home</b></p>

	Biblioteca Universitaria di Pavia	
<p>Ricerche ai Cataloghi</p> <p>Servizi</p> <p>Storia e patrimonio</p> <p>News</p> <p>Un giro in Biblioteca</p>	 <p><b>REPERTORI di PERIODICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ISSN compact</b> : the ISSN register... with the list of serial title word abbreviations</li> <li>• <b>Journal citation reports on CD-ROM</b> : Science / ... Social</li> <li>• <b>Science</b></li> <li>• <b>Myriade</b> : catalogue collectif national des publications en série</li> </ul> <p><b>GIORNALI e RIVISTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Bollettino del Centro di studi vichiani, 1971-1990</b></li> <li>• <b>The Classical Review</b></li> <li>• <b>Corriere della Sera</b></li> <li>• <b>The English Historical Review</b></li> <li>• <b>Il Foglio</b></li> <li>• <b>Il Foro italiano</b></li> <li>• <b>L'Indice dei libri del mese</b></li> <li>• <b>L'Internazionale</b></li> <li>• <b>The Library : Online Services</b></li> <li>• <b>Le Monde</b></li> <li>• <b>La Provincia pavese</b></li> <li>• <b>The Review of English Studies: Online Services</b></li> <li>• <b>Il Sole 24ore</b></li> <li>• <b>Tutto La Stampa</b></li> </ul> <p><b>BANCHE DATI DI SPOGLIO DI PERIODICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Arts &amp; Humanities citation index</b> : Compact disc edition</li> <li>• <b>BIBMAN</b> : Bibliografia dei manoscritti delle biblioteche italiane</li> <li>• <b>IBZ</b> Internationale Bibliographie der zeitschriftenliteratur</li> <li>• <b>MLA</b> international bibliography</li> <li>• <b>Social sciences citation index</b> : Compact disc edition</li> <li>• <b>PICO</b></li> </ul> 	<p>Ricerca per ordine alfabetico</p> <p>Ricerca per soggetto</p> <p>Risorse elettroniche <b>Home</b></p>

<p><b>Biblioteca Universitaria di Pavia</b></p>	<p><b>Ricerche ai Cataloghi</b></p> <p><b>Servizi</b></p> <p><b>Storia e patrimonio</b></p> <p><b>News</b></p> <p><b>Un giro in Biblioteca</b></p>	<p><b>*ISSN compact : the ISSN register on CD ROM with the list of serial title word abbreviations / ISSN International Centre. - Paris : (c) ISSN International Centre, Chadwyck-Healey France, 1994.</b></p> <p>(( Trimestrale con Indici annuali.</p> <p><b>Lingua</b> : Francese; Inglese / <b>Paese</b> : Francia / <b>Natura</b> : Periodico</p> <p><b>Soggetti</b> : PERIODICI - REPERTORI INTERNAZIONALI - ISSN - CD ROM</p> <p><b>CONTENUTO</b> : Edizione su Cd-rom del The ISSN Register, base dati dell'ISDS (International Serial Data System), contiene descrizioni bibliografiche in formato MARC di 900.000 periodici, di 193 paesi e in 144 lingue, e la Liste of Serial Title Word Abbreviations-LISTWA</p> <p><b>POSSEDUTO</b> : Dal n. 8 (1993) al n. 26 (1998).</p> <p><b>POSTAZIONE</b> : Chiedere installazione in SALA RIVISTE-CD ROM</p> <p><b>COLLOCAZIONE</b> : Sala Riv. CD.RP-1</p> <p><b>FUNZIONAMENTO AVVIO DEL sistema</b>: Chiedere installazione</p> <p><b>RISORSE IN RETE</b> : <a href="http://www.issn.org">http://www.issn.org</a></p> <p><i><a href="#">Indietro</a></i></p>	<p>Ricerca per ordine alfabetico</p> <p>Ricerca per soggetto</p> <p>Risorse elettroniche <b>Home</b></p>
---	--	---	--

	<b>Biblioteca Universitaria di Pavia</b>	
<b>Ricerche ai Cataloghi</b>  <b>Servizi</b>  <b>Storia e patrimonio</b>  <b>News</b>  <b>Un giro in Biblioteca</b>	<p><b>*Pico CD : un grande centro di documentazione su CD-ROM.</b> / Ist. S. Paolo di Torino ; Informazioni Editoriali. - Giugno 1994-Sett. 1998. - Milano : I. E., c1994-1998.</p> <p>(( Irregolare, poi trimestrale. Opera cessata</p> <p><b>Lingua:</b> italiano / <b>Paese:</b> Italia /</p> <p><b>Natura :</b> Periodico</p> <p><b>Soggetti :</b> REPERTORI BIBLIOGRAFICI INTERNAZIONALI - SPOGLIO DI PERIODICI - CD ROM</p> <p><b>CONTENUTO :</b> Contiene lo spoglio di 80 testate italiane e straniere [a disposizione un elenco in Sala Riv.] con riferimenti e abstracts di articoli apparsi su alcuni quotidiani e periodici dal 1989 al 1998. Viene inizialmente richiesto il tipo di ricerca che si desidera effettuare tra le seguenti possibilità: per 'Articoli e recensioni' di vario argomento, solo per 'Avvenimenti', solo nell'ambito 'Sport'.</p> <p><b>POSSEDUTO :</b> I primi 15 nr. dal giugno 1994 al settembre 1998. Cessato.</p> <p><b>POSTAZIONE :</b> Banche Dati in rete</p> <p><b>COLLOCAZIONE :</b> Sala Riv.CD.BD.spo.</p> <p><b>FUNZIONAMENTO-AVVIO DEL CD :</b> Sul Desktop: Icona "Banche Dati in rete" - Compagno le liste delle B. D.: cliccare su "OK" - Cliccare 2 volte sul titolo della B. D. selezionata.</p> <p style="text-align: right;"><u><a href="#">Indietro</a></u></p>	<p>Ricerca per ordine alfabetico</p> <p>Ricerca per soggetto</p> <p><b>Risorse elettroniche</b> <b>Home</b></p>



<p>Ricerche ai Cataloghi</p> <p>Servizi</p> <p>Storia e patrimonio</p> <p>News</p> <p>Un giro in Biblioteca</p>	<h1>Biblioteca Universitaria di Pavia</h1> <p>• <b>BIBMAN</b> : <b>Bibliografia dei manoscritti delle biblioteche italiane</b> / Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche. - [Roma] : I.C.C.U., 1992- (La periodicità varia. L'aggiornamento della b.d. locale è annuale. Lingua: Italiano / Paese: Italia /</p> <p><b>Natura</b> : Periodico <b>Soggetti</b> : MANOSCRITTI - BIBLIOGRAFIA - BIBLIOTECHE ITALIANE - SPOGLIO PERIODICI - SERVIZIO ON LINE</p> <p><b>CONTENUTO</b> : Bibliografia di manoscritti in alfabeto latino conservati nelle Biblioteche Italiane. Si basa sullo spoglio di Riviste e Monografie specializzate pubblicate sul territorio nazionale e di alcune di rilievo internazionale a partire dal 1990.</p> <p>Banche dati disponibili al giugno 2002: online in Internet, <b>"BIBMAN"</b> sulla cartella corrente: contiene tutti gli spogli effettuati dal 1990 dai bibliotecari degli Enti aderenti al progetto (tra i quali la Biblioteca Universitaria di Pavia) ed è il prodotto dello spoglio di 7.339 tra monografie e periodici; consiste in <b>40.128</b> <b>Ms citati</b>, <b>54.842</b> <b>citazioni</b>, <b>4.534</b> <b>autori</b>, <b>7.339</b> <b>schede</b>;</p> <p>In locale su PC della B. U. di Pavia: <b>1. "BPavia"</b>: archivio degli spogli effettuati dalla Biblioteca Universitaria di Pavia all'ottobre 2001. Più di 2.600 citazioni, per 380 autori e 350 notizie bibliografiche da 13 Periodici (Annali di storia pavese, Artes, Athenaeum, Autografo, Bollettino della Società Pavese di storia Patria, Il Contrasto Letterario, L'Esopo, Memorie dell'Istituto Lombardo... C). Lettere, Scienze morali e storiche, Museo in rivista, Revue de l'Art, Rivista di Archeologia cristiana, Studi Urbani, B. Sc. Umane e Sociali, Vivarium); Collane e varie Monografie.; 2. "Giugno 1996": contiene tutti gli spogli effettuati sul territorio nazionale fino al giugno 1996 (11.900 citazioni, 1.486 autori, 2.100 notizie bibliografiche).</p> <p><b>POSSEDUTO</b> : Il sw della 1. vers. (1992); ultima versione disponibile: 5. (1997). La B.U. dell'Archivio bibliografico nazionale ha aggiornamento annuale, la B.U. pavese semestrale. Tutti gli elenchi cartacei aggiornati degli spogli e di tutto il materiale relativo alla bibliografia, compresa una copia cartacea della bibliografia per Autore e per Citazione dei manoscritti, sono disponibili in consultazione (Sala Riv.Cons.03.Inform.BM.1 e Sala Cons.).</p> <p><b>Modalità di accesso da Internet:</b> <a href="http://217.133.20.129/vweb/bibman/">http://217.133.20.129/vweb/bibman/</a></p> <p><b>POSTAZIONE per la consultazione in locale</b> : Pc Periodici in Sala Riviste. <b>FUNZIONAMENTO-AVVIO DEL CD</b> : Chiedere in SALA RIVISTE - Sul Desktop: Icona "Bibman5"</p> <p>ALTRE RISORSE IN LINEA : <a href="#">Bibman</a> e <a href="#">B.M.B.</a></p> <p><a href="#">Indietro</a></p>	<p>Ricerca per ordine alfabetico</p> <p>Ricerca per soggetto</p> <p>Risorse elettroniche <b>Home</b></p>
---	--	--

# Biblioteca Universitaria di Pavia

## REGOLAMENTO INTERNO della BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA (\*)

(\*) Approvato con Decreto Ministeriale n. 10697 del 31/10/1997

Il presente Regolamento disciplina e fissa nel dettaglio le modalità di funzionamento, accesso e utilizzo dei servizi della Biblioteca.

### SERVIZI AL PUBBLICO

[Art. 1.](#) Apertura

[Art. 2.](#) Orario di apertura, della distribuzione e degli altri servizi

[Art. 3.](#) Accesso e uscita dei lettori

[Art. 4.](#) Distribuzione, lettura e deposito dei libri

[Art. 5.](#) Distribuzione, lettura e deposito dei periodici

[Art. 6.](#) Distribuzione, lettura e deposito di manoscritti, incunabili e rari

[Art. 7.](#) Riproduzioni

[Art. 8.](#) Prestito

[Art. 9.](#) Informazioni bibliografiche

[Art. 10.](#) Servizi aggiuntivi

[Art. 11](#) Canoni unici

Strada Nuova, 65  
27100 Pavia

Tel. +39038233223  
+39038224764

Fax 038225007

Mail to: bupv@librari.bu  
http://siba.unipv.it/bu

## Credits e dati informativi sul Sito

**Sito progettato e realizzato da** Elettra de Lorenzo e Valentina Cajani  
**concept e web design**

Valentina Cajani

**struttura, contenuti e aggiornamento**

Elettra De Lorenzo

Prima release: 18 dicembre 1999

Terza release: 18 dicembre 2001.

Ultima revisione completa del sito: 31/08/2002.

Ultimo aggiornamento inserito e/o verifica dei links: 29/10/2002

-----

Le prime pagine WEB della Biblioteca Universitaria di Pavia sono state create il 24/06/1999: [ARCHIVIO WEB](#)

### **Numero di accessi:**

al 21 dicembre 1999 era di 6.923;

al 29 dicembre 2000 era di 23.810;

al 22 dicembre 2001 era di 47.709.

Nuovo Sito e nuovo contatore, attivo dal 21 dicembre 2001;

al 1 luglio 2002: 17.106 accessi all' Homepage.

o di riproduzioni per materiale antico: "[Bookscanner](#)" ----- Gli [eventi culturali del 2002](#) in Biblioteca ----- L' [U. R. P.](#) della Biblioteca

Sito ottimizzato per Internet Explorer 4.0 e successivi, risoluzione ideale 1024x768.

Per la stampa si consiglia l'orientamento orizzontale

0027737

Dal 21/12/2001 ci hanno visitato in